

FANO

stampa



COMUNE
di
FANO



**IL SINDACO DI FANO
SALUTA IL NUOVO VESCOVO**

**A TUTTI GLI
OPERATORI ECONOMICI**



INCOMBENZE DI FINE ANNO?

Per meglio affrontare le incombenze di fine anno, la BCC di Fano propone anche quest'anno un **Finanziamento agevolato a tasso fisso** da rimborsare con rate mensili o trimestrali entro il 30 settembre 2008.

 **BCC**
CREDITO COOPERATIVO

Fano

www.fano.bcc.it

Il Sindaco Aguzzi alla chiesa di Fano: "Spero nell'attivazione di tavoli comuni di ricerca e di dialogo in campo sociale e culturale"



Il Sindaco Stefano Aguzzi incontra Monsignor Trasarti

Da tempo Fano aspettava la nomina del nuovo Vescovo e l'insediamento di monsignor Armando Trasarti alla guida della Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli e Pergola, domenica

21 novembre 2007, è stata l'occasione per il Sindaco Stefano Aguzzi di porgere all'alto prelato il benvenuto a nome dell'intera città. "Sant'Agostino - afferma il Sindaco Stefano Aguzzi - definiva il suo servizio 'un servizio d'amore'. È questo il primo augurio che ho voluto rivolgere a monsignor Trasarti nella convinzione che sarà un pastore appassionato e attento di una diocesi non facile, dove alle antiche radici cristiane si è aggiunta la ricerca di una umanità laica, di una società attenta e sensibile ai valori umani e cristiani, ma nello stesso tempo una società che valuta le persone ed il loro operato, soprattutto da lato della loro efficacia concreta. Fano è la terza città delle Marche ma il suo territorio è ancora a misura d'uomo con rapporti interpersonali attivi e importanti. La nostra società è pluralista e coltiva sinceramente valori di umanità, di libertà, di solidarietà, testimonianza ne sono centinaia di associazioni di volontariato che vi operano. Chiesa e Stato, società civile e religiosa camminano, a volte, in modo separato, coltivando ognuno la propria sfera. La sfida di oggi richiede una maggiore collaborazione tra pubblico e privato e tra tutte le forze sociali presenti.

Fano, ormai, è una città multietnica che cresce di oltre 1000 abitanti all'anno da oltre 10 anni. Fano cresce e la sua economia cresce con lei. Questo è positivo, ma genera contraddizioni e difficoltà, famiglie o intere comunità che provengono da altre regioni e da paesi lontani, sono, sì sintomo di accrescimento economico e culturale, ma non sempre trovano nella nostra società il necessario sostegno che normalmente viene svolto dalla rete familiare e dalla appartenenza alla comunità stessa. Occorre quindi uno sforzo comune di tutte le istituzioni volto al dialogo, al confronto, all'apertura ed al coinvolgimento. Come segno concreto del nuovo corso della Chiesa fanese, vorrei che monsignor Trasarti pensasse a tavoli comuni di ricerca, di dialogo e di collaborazione fattiva sia nel campo sociale che culturale, consolidando una tradizione che è già presente nell'opera di questi anni. In questa occasione così particolare per la nostra città, vorrei esprimere un sentito augurio anche ad un nostro concittadino, monsignor Giovanni Tonucci nunzio apostolico per i Paesi scandinavi che è stato chiamato a guidare la Chiesa di Loreto".



LAMPETTI... sempre presente

Esempio di finanziamento per Lancia Musa 1.4 Bz Argento - Prezzo di vendita 14.000,00 € (incl. IPT) - Anticipo 7.100,00 € - 36 rate da 130,00 € (comprensive per tutta la durata del finanziamento delle coperture Estetica Identica Lancia, tagliandi, estensione di garanzia e assicurazione furto incendio, laterali su cliente residente a Bologna, e Prestito Protetto per un importo complessivo di 1.018,72 €) - Rate Finire Residue pari a 5.433,00 € - Spese gestione pratica 200,00 € + bolli - Tan 7,80% - Tang 30,17% - Salvo approvazione Lancia - Valorizzazione dei vantaggi in caso di rottamazione 50-67 con contributo Lancia fino a un massimo di 1.700,00 €, contributo statale di 900,00 €, valorizzazione dei 3 anni di bolle e Assister Identica Lancia con assicurazione incendio e furto per i primi 12 mesi. Concessioni da 4,8 a 6,6 80/100 km (picchi combinati). Emissioni CO₂ da 122 a 157 g/km.

NASCE LA CITY LIMOUSINE.

Scopri le nostre offerte

in concessionaria e...

VAI SUL SICURO



NEW MUSA È COME ACCONTO LE TUE PASSIONI, PER QUALCUNO ESAGERATA, MA È PERFETTA PER UNO COME IL TUO COMARCA, CON UNO SPAZIO INTERNO DA LIMOUSINE E LA POSIZIONE "OMNI LOMER" DELLE POLTRONE POSTERIORI, SILENZIOSA, CON IL PANGLOSS FONO-ASSORBENTE SA SOGNARE IN GRANDE, HA IL BAGAGLIO PIÙ CAPIENTE DELLA SUA CATEGORIA, ED È TUTTA NUOVA, DALLA CALANDRIA AL PORTELLONE, BELLA COME NON L'AVRAI MAI VISTA.

NEW MUSA TUA DA 130 EURO AL MESE CON LANCIA PIÙ, 3 ANNI DI GARANZIA, 3 ANNI DI TAGLIANDI GRATUITI, 3 ANNI DI ANTIFURTO IDENTICA LANCIA CON ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO - VANTAGGI FINO A 4.000 EURO.



Lampetti - Concessionaria Lancia per Fano, Pesaro e provincia - Via C. Pisacane, 13 Fano - tel. 0721/83380 r.a.

Editoriale

_Il Sindaco Aguzzi alla chiesa di Fano: "Spero nell'attivazione di tavoli comuni di ricerca e di dialogo in campo sociale e culturale"

5 Speciale Vescovo

_Il primo giorno del Vescovo Armando Trasarti
Accolto a Fano da due mila persone

6 Turismo

_Carnevale di Fano, attesa per tre nuovi carri allegorici
_Il turismo fanese pensa alla sostenibilità ambientale

8 Cultura

_ "Mediateca Montanari", il libro viaggia sul web
_Anfiteatro Romano, il Comune acquista l'area archeologica

11 Politiche giovanili

_I centri di aggregazione giovanile a Fano, progetti attuali e futuri

13 Servizi Sociali

_ "Anziani Sereni" diventa "Fano Solidale"
_A Fano aumentano gli immigrati ma rimane buona l'integrazione

15 Sanità

_Intervista all'Assessore alla Sanità Giovanni Pierini

16 Demanio

_Caserma Paolini, dopo la stima si procederà all'acquisto
_Una storia lunga un secolo

18 Lavori Pubblici

_Lavori di bonifica al torrente Arzilla
_Umidità in "agguato" nella Chiesa di San Pietro in Valle
_Viale XII settembre, a giugno 2008 nuovi marciapiedi
_Via Roma, dopo l'Epifania i nuovi marciapiedi
_Via Roma, sistemata la fontana

19 Urbanistica

_A colloquio con il Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica Mauro Falcioni

20 Mobilità Urbana

_Mobilità urbana, lavori per migliorare la circolazione stradale
_Punto per punto, gli interventi dell'Amministrazione Comunale

21 Polizia Municipale

_Un portale per la sicurezza dei cittadini

22 Servizi Educativi

_Università dei Saperi "Grimaldi"
_Asilo Nido-Scuola dell'Infanzia.
_25 anni di storia e di storie

23 Sport

_Il Baseball Fano si aggiudica la Coppa Italia
_Minibasket Fano, le promesse della Scavolini giovanile

24 Voci della città

_Consulta delle Associazioni. Saul Salucci è il nuovo presidente
_"Scatta la natura", le più belle foto per il calendario 2008
_Successo di pubblico per le Giornate Europee del Patrimonio
_La "Nutri" finalista del concorso nazionale:
"Uno spot per il parco"
_Grande successo per il Fano International Film Festival
_Il Rotaract Club alla scoperta di Fanum Fortunae

27 La parola al Consiglio Comunale

Renato Claudio Minardi
_Margherita

Carlo De Marchi
_Bene Comune

Massimo Seri
_SDI

Rosetta Fulvi
_DS

Federico Sorcinelli
_AN

Giovanni Maiorano
_Indipendente

Davide del Vecchio
_UDC

30 Numeri Utili

Direttore Responsabile: **Silvano Clappis**
Vicedirettore: **Marcello Francolini**
Redazione: **Officina Nuova-Enrica Papetti**
Realizzazione: **Magma cooperativa sociale**
Impaginazione: **Andrea Gamberini**
Si ringrazia per le foto:
Pucci Cinefoto Ottica per la fotografia di prima pagina;
Solidea Vitali Rosati per lo Speciale Vescovo
Foto Eusebi per le immagini storiche sulla Caserma Paolini
Archivio Ufficio Turismo
Archivio Officina Nuova

Per la pubblicità su Fano Stampa:
tel. 0721.831507 - fax 0721.837091

Chiuso in redazione il 31 ottobre 2007

Il primo giorno del Vescovo Armando Trasarti Accolto a Fano da due mila persone



Il Vescovo Trasarti tra il Sindaco Aguzzi, Monsignor Tomassetti e le altre autorità della provincia di Pesaro e Urbino.

Due mila fanesi hanno salutato, domenica 21 ottobre 2007, il nuovo Vescovo di Fano, Fossombrone, Cagli e Pergola, monsignor Armando Trasarti. A rendere omaggio al Vescovo, non solo centinaia di sacerdoti provenienti dalle 74 parrocchie della diocesi, ma tantissimi scout ed i giovani dell'"Agorà" di Loreto. Tra le autorità presenti, il Sindaco del Comune di Fano

Stefano Aguzzi ed il Prefetto di Pesaro e Urbino Luigi Riccio che hanno dato il benvenuto all'alto prelado. Al termine dei saluti, monsignor Trasarti, "scortato" dai ragazzi, si è recato all'interno della Cattedrale per la Solenne Concelebrazione Eucaristica alla presenza di Monsignor Vittorio Tomassetti, di Monsignor Piero Coccia, Arcivescovo Metropolita

dell'arcidiocesi di Pesaro, l'Arcivescovo di Fermo Luigi Conti, il Vescovo Mario Cecchini. Poi monsignor Trasarti ha festeggiato il suo insediamento con tutta la cittadinanza al ex Chiostro delle Benedettine e per l'occasione Stefano Ceresani del "Caffè del Pasticcere" ha creato una torta al cioccolato larga più di un metro ed alta 25 centimetri.



Il Vescovo, al Pincio, risponde al saluto dei giovani dell'Agorà.



Un abbraccio commosso tra il Vescovo Armando Trasarti e monsignor Vittorio Tomassetti che ha retto la Diocesi di Fano, Fossombrone, Cagli e Pergola per dieci anni



Il Vescovo durante la messa in Cattedrale

Carnevale di Fano, attesa per tre nuovi carri allegorici

Le sfilate nelle giornate del 20-27 gennaio e del 3 febbraio 2008

Grande attesa per il Carnevale di Fano che, per l'edizione 2008, presenterà tre nuovi carri: uno di Chiara Perugini (del gruppo Fantagruel), uno di Riccardo Deli e uno di Matteo Angherà

(del gruppo di Ruben Mariotti). Alle sfilate del 20-27 gennaio e del 3 febbraio 2008, lungo viale Gramsci, prenderà parte anche il carro allegorico dello scorso anno "Mozicart!

Ci piaci se ti muovi!" del gruppo Fantagruel. Come ogni anno alle sfilate dei carri parteciperanno anche la Reginetta del Carnevale 2008 e le due damigelle.



Ogni anno migliaia di persone partecipano alle sfilate dei carri allegorici



Edizione 2007- "Voglio un Carnevale solare, eolico, idraulico, verde, pulito, rinnovabile" di Riccardo Deli



Edizione 2007- "46 The Doctor" di Paolo Furlani

FANOFLEX Ampliamo i tuoi spazi ...

modell
pergotenda

FANO (PU)
Via Ugo La Malfa, 11
Zona Ind. Bellocchi
Tel. 0721 855448
Fax 0721 855484

abitativi

Anteprima

www.fanoflex.com / e-mail: info@fanoflex.com

Il turismo fanese pensa alla sostenibilità ambientale

Tra i progetti dell'assessorato anche una sala convegni in Caserma



Sostenibilità ambientale, potenziamento delle strutture alberghiere e conquista della Bandiera Blu 2008. Sono questi gli obiettivi dell'assessorato al Turismo, illustrati dall'Assessore Francesco Cavalieri. Si parla sempre più di un turismo esteso nell'arco dei 12 mesi. Fano è organizzata principalmente per il turismo estivo. Come può attrezzarsi per diventare interessante anche nel periodo invernale?

I dati di questi anni smentiscono che Fano sia esclusivamente organizzata per il turismo balneare, anche se questo settore risulta essere quello più importante. Fano, comunque, resta una meta appetibile durante la stagione primaverile e non solo, grazie anche a manifestazioni quali il Fano Yacht Festival (aprile), Aperitivo d'Arte (dicembre) e Notte dei Musei (maggio) che sono in grado di portare nella nostra città numerose presenze. Il turismo dei mesi non estivi, a mio parere, deve essere un turismo culturale, sportivo ed enogastronomico, settore molto sviluppato grazie anche ad eventi come Gustosa (giugno) e Sapori ed Aromi d'Autunno (dicembre). Quanto sarebbe importante avere, a Fano, una struttura in grado di ospitare un turismo legato ai convegni?

Direi molto importante visto che rappresenta una priorità. Una struttura di questo tipo manca nella nostra città. Occorrerebbe, infatti, una sala da 500-600 posti: si rafforzerebbe, in questo modo, il turismo non balneare. Se dovesse andare in porto l'operazione Caserma, credo al suo interno potrebbe esserci lo spazio per ospitare una sala convegni di questo tipo. Lei vede altre forme di turismo che si potrebbero sviluppare a Fano?

La nostra città è completa dal punto di vista delle offerte balneari, enogastronomiche, artistiche e culturali. Ritengo, comunque, che Fano debba potenziare sicuramente alcuni aspetti. Uno dei progetti prioritari che abbiamo in cantiere è l'azione congiunta

dell'Amministrazione Comunale e degli operatori del settore alberghiero per ottenere la certificazione di sostenibilità ambientale degli alberghi. Inoltre, stiamo pensando ad un'attività di sensibilizzazione, in collaborazione con Fano Città dei Bambini, mirata all'accoglienza dei più piccoli. Molte strutture alberghiere fanesi sono stagionali. Come indurre i proprietari ad adeguare le strutture per tenere aperto anche d'inverno?

Nella stagione invernale sono gli alberghi più conosciuti quelli che lavorano di più, in particolar modo durante il periodo del



carnevale che, ogni anno, fa registrare nella nostra città un numero sempre maggiore di arrivi e presenze. Io non parlerei di "indurre i proprietari" quanto di offrire loro degli stimoli.

Nel periodo natalizio, vi sono manifestazioni particolari in grado di attirare un numero sempre maggiore di turisti?

A Natale, il Comune di Fano organizza, come ogni anno, una serie di eventi utili per il commercio, sia all'interno dei centri commerciali situati nei quartieri che nel centro storico. L'Amministrazione Comunale collabora finanziariamente con le associazioni di categoria per addobbi e spettacoli al fine di rendere più piacevole la città, pronta ad

ospitare tutti i turisti. Riproporremo, dato il grande successo dello scorso anno, "Aperitivi d'Arte" nel mese di dicembre. Stiamo, inoltre, lavorando sulla fattibilità di uno spettacolo, per la sera di Capodanno, all'interno del Teatro della Fortuna, oltre al solito concerto in piazza XX Settembre.

Parliamo invece della prossima stagione estiva. Lei ha accennato al fatto che il Comune di Fano si sta muovendo per la conferma della Bandiera Blu 2008. Quali sono state le procedure che avete già effettuato? E' vero che tale riconoscimento attira un maggior numero di turisti o è solo un'operazione di immagine?

Per quanto riguarda l'operazione Bandiera Blu 2008, stiamo già visionando e studiando le pratiche, visto che cambiano di anno in anno. A mio avviso, non si tratta soltanto di un'operazione di immagine innanzitutto perché esiste un turismo molto attento alla sostenibilità ambientale. Inoltre, ottenere la Bandiera Blu significa mettersi sul mercato in una situazione di eccellenza e questo è un buon biglietto da visita per i turisti stranieri, da sempre sensibili alla questione ambientale. Se ci soffermiamo a visionare i dati, possiamo dire che nel mese di agosto 2007, abbiamo registrato per quanto riguarda gli stranieri 13,2% di arrivi in più (4273 in più rispetto a 3707 del 2006). Da gennaio a giugno 2007, il numero di arrivi di turisti stranieri è aumentato del 2% (1,2% in più per quanto riguarda i giorni di permanenza). Questo dimostra che la nostra città è sempre più conosciuta. Per ottenere la Bandiera Blu per il 2008, l'Amministrazione Comunale dovrà realizzare una politica improntata su una forte sensibilità ambientale. Essere in gara per questo riconoscimento significa competere con la consapevolezza di attenersi a certe regole in tutti i settori del Comune, dai lavori pubblici alla mobilità, dallo smaltimento dei rifiuti all'educazione ambientale.

“Mediateca Montanari”, il libro viaggia sul web

A dicembre 2008, l'inaugurazione della struttura

Si chiamerà “Mediateca Montanari” e sarà inaugurata a dicembre 2008. Ad illustrare le linee generali del nuovo progetto è il direttore della Biblioteca comunale Federiciana Marco Ferri: “La nuova mediateca, che si estenderà su 1500 mq, sarà molto simile alla biblioteca San Giovanni di Pesaro. La particolarità sarà la sua tripartizione, secondo il modello delle biblioteche tedesche a tre livelli. La prima sezione conterrà libri e documenti a scaffale aperto, per cui l'accesso alla consultazione sarà del tutto libero. All'interno di questa sezione, vi saranno postazioni internet e la possibilità di consultare i quotidiani del giorno. La seconda sezione sarà sempre a scaffale aperto, ma divisa per generi. Il terzo settore, infine, conterrà la biblioteca storica al cui interno sarà aperta un'emeroteca, ovvero una sezione dove sarà possibile consultare i giornali storici”.

“Per quanto riguarda i prestiti, punteremo - prosegue Marco Ferri - ad un servizio self service computerizzato nelle prime due sezioni. All'interno della struttura saranno previsti alcuni punti ristoro, per dare la possibilità a quanti accedono alla mediateca di trascorrere ore piacevoli. Non abbiamo ancora definito nei dettagli il piano



L'ex scuola Luigi Rossi sede della futura “Mediateca Montanari”

gestionale, ma credo proprio che parte dei servizi saranno dati in gestione ad alcune cooperative. Mi auguro che la struttura possa essere inaugurata a dicembre 2008, visto che siamo perfettamente in linea con i tempi”. Sarà lei il direttore della Mediateca Montanari? “Chi può dirlo? Sicuramente mi sono impegnato fino adesso e continuerò a farlo”.



Il progetto della Mediateca

Ti protegge da ogni rovescio

empatia.com

Mutuo Difeso Plus

La soluzione assicurativa per chi stipula un mutuo residenziale Banca Marche contro i rovesci imprevedibili nell'ambito di salute e lavoro. Mutuo Difeso Plus garantisce il rimborso del finanziamento in caso di difficoltà. Scegli un riparo a prova di rovescio: con Mutuo Difeso Plus dietro ogni nuvola, trovi sempre il sole.



Sicura di sé, si cura di te

Il presente è solo un esempio pubblicitario. Valgano le condizioni contrattuali e contrattuali relative al contratto assicurativo con la Banca Marche. Per informazioni e per conoscere il contratto assicurativo, rivolgetevi al vostro consulente o al vostro agente di Banca Marche.

Anfiteatro Romano, il Comune acquista l'area archeologica A breve nascerà il Centro Studi Vitruviani

Acquisita dal Comune l'area archeologica dell'anfiteatro romano, nell'ex Caserma Montevecchio, con un atto notarile sottoscritto recentemente dal dirigente del Settore Cultura, Claudio Giardini. Il trasferimento di proprietà, avvenuto con un acquisto simbolico, a seguito della cessione da parte dell'Immobiliare Montevecchio, e con il pieno consenso della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, è stato fortemente voluto dal Sindaco, nonché Assessore alla Cultura, Stefano Aguzzi in quanto tale iniziativa si inserisce a pieno titolo in un più articolato programma mirato a favorire la tutela e la valorizzazione del patrimonio archeologico della nostra città, rendendo fruibili al pubblico aree allestite e musealizzate, sinora di difficile accesso. Come è noto, infatti, qualsiasi reperto archeologico è, per legge, di proprietà del Demanio e quindi dello Stato; così non è invece per le cosiddette pertinenze -accessi, passaggi, muri limitrofi-, la cui acquisizione, come in questo specifico caso, diventa condizione necessaria per la corretta e completa gestione del sito archeologico. I resti dell'anfiteatro di *Fanum Fortunae* sono visibili nei piani interrati dell'edificio eretto nell'area del seicentesco Monastero di Santa Teresa. Grazie al rinvenimento di alcune



L'area dell'ex Caserma Montevecchio

strutture murarie nel corso di scavi condotti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici negli anni 1996-2000, è stato possibile ricostruire l'intera struttura di questo importante monumento pubblico della città romana, destinato ai giochi gladiatori, che doveva estendersi sotto Corso Matteotti e nell'area adiacente e la cui costruzione si fa risalire al periodo tardo-augusteo o al più tardi nell'ambito del I sec. d.C. L'assessorato alla Cultura sta quindi lavorando alla gestione dell'area, già allestita e dotata di cartellonistica esplicativa, in modo da renderla quanto prima disponibile per percorsi di visita.

Sempre nel segno dell'attenzione che l'Amministrazione Comunale intende riservare all'archeologia, si inserisce anche il progetto di costituzione a Fano di un Centro Studi Vitruviani. La nostra città, infatti, per le note vicende riguardanti la Basilica menzionata nel testo di Vitruvio, si candida ad essere sede autorevole per ospitare un Centro Studi dedicato all'opera dell'architetto romano e alla forte influenza esercitata dal suo testo,

più in generale, sull'architettura classica e moderna. Il progetto, al quale l'assessorato alla Cultura sta lavorando da tempo, prevede il coinvolgimento di vari Enti ed Istituzioni, oltre ad Associazioni culturali, con lo scopo di creare un Centro che, coinvolgendo appieno la realtà locale fanese, abbia comunque una valenza scientifica e culturale di carattere internazionale.

Di recente, alla presenza del Sindaco, è stato organizzato un primo incontro al quale hanno partecipato i rappresentanti di vari Enti che hanno già espresso la propria piena adesione al progetto, tra cui la Regione Marche, la Provincia di Pesaro e Urbino, la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici delle Marche e la Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, la Fondazione Cassa di Risparmio di Fano, le Università di Urbino ed Ancona. Nell'occasione è stata ribadita la volontà di costituire, a breve termine, un Comitato Promotore che possa fornire le linee guida per la nascita del Centro Studi in termini di struttura, organizzazione, obiettivi ed attività.



NEW RENAULT LAGUNA. NON SI È MAI TROPPO ESIGENTI.



www.renault.it

CONCESSIONARIA RENAULT AUTOFRANCE FANO, VIALE PICENO, 139 TEL. 0721 804845



NATURA MORTA A FANO. UN INEDITO di

Sebastiano Ceccarini

10 novembre . 8 dicembre 2007

esposizione di alcune opere
di Sebastiano Ceccarini,
della sua bottega fanese
e del recente acquisto
della Banca Popolare Valconca

la filiale di Fano
pinacoteca per un mese

orario:
lunedì-venerdì, orari di sportello
sabato, 10.00-13.00 / 16.00-19.00



**Banca Popolare
Valconca**

diamo valore all'arte

inaugurazione
nuova filiale di Fano
via Roma 120
sabato 10 novembre 2007 ore 11

I centri di aggregazione giovanile a Fano, progetti attuali e futuri



L'Assessore Mirco Carloni con i vincitori di Fanote 2007

I centri di aggregazione giovanile nascono a Fano all'inizio degli anni novanta all'interno del Progetto Giovani con la finalità non solo di ridurre il disagio giovanile ma soprattutto di promuoverne l'agio; di far sentire i giovani, tutti e senza alcuna distinzione reciproca, parte integrante di una comunità. I centri di aggregazione del Comune di Fano sono tre: il centro giovani di San Cristoforo, quello di Gimarra e quello di Sant'Arcangelo, all'interno del quale c'è anche il Centro di Documentazione Musicale, nato nel 1998, e nel quale, fatto storico, si aggiungerà a fine 2007 una sala prove e registrazioni musicali che sarà gratuitamente a disposizione dei giovani. Tra il centro giovani, il Centro di Documentazione Musicale, la sala prove e registrazioni e l'Informagiovani già presente nello stesso comprensorio, si formerà un vero polo di aggregazione giovanile.



Alcune immagini della rassegna cinematografica "Trash"

A questi tre centri si affianca la sala prove musicali già esistente situata nei locali dell'Istituto Comprensivo Nolfi. Tutte queste strutture sono di proprietà del Comune di Fano, e la loro gestione è in appalto fin dalla loro nascita alla Cooperativa Sociale Crescere.

L'equipe di lavoro

L'equipe di lavoro dei centri giovani è formata da un coordinatore (Mirco Cecchetelli) e cinque animatori (Laura Isidori, Linda Bargnesi, Enrico Mosconi, Giacomo Moretti e Stefano Brecciaroli). All'interno dei centri, queste figure svolgono solamente un ruolo di supervisione e coordinazione, perché il potere decisionale è affidato ai ragazzi. Gli animatori insomma sono le figure di riferimento per i ragazzi dei centri, ma non degli organizzatori

che impongono le decisioni dall'alto. Ogni settimana l'equipe di lavoro si incontra con il funzionario alle Politiche Giovanili Roberto Busca, per informarlo sull'attività che si svolge nei vari centri. Una volta all'anno, inoltre, ogni centro organizza una riunione cui prendono parte tutti i ragazzi, gli animatori e l'Assessore alle Politiche Giovanili per fare il punto della situazione: in questo modo la politica si rende conto di come stanno andando le cose, e i ragazzi hanno modo di avvicinarsi alle Istituzioni, realizzando una delle finalità per cui sono stati creati i CAG.

Le iniziative promosse dai centri giovani

Nel 2007 le più importanti attività straordinarie sono state i tornei di calciotto, di beach volley 2x2, la gara podistica "Corrifano", la rassegna musicale "Fanote", la rassegna cinematografica "Trash" e il



Meeting dei Centri Giovani. I CAG (centri di Aggregazione Giovanile) sono sovvenzionati per gran parte dal Comune, sia in maniera diretta che indiretta, tramite il finanziamento della Cooperativa Crescere. Per quanto riguarda però il supporto economico alle attività, in particolar modo quelle straordinarie, da tre anni a questa parte la Cooperativa Crescere si sta affidando anche a degli sponsor privati, che aiutano a migliorare la qualità e la risonanza delle manifestazioni. I centri giovani sono dotati anche di apparecchiature tecnologiche di buona qualità per l'intrattenimento dei ragazzi e di supporto alle attività didattiche: computer, postazioni internet con linea ADSL in tutti e tre i centri, impianti stereofonici, videoproiettori, console di gioco. I

collegamenti internet in particolare sono molto utilizzati dai ragazzi per le ricerche scolastiche e per mantenere i contatti con gli amici o con i parenti lontani.

I progetti futuri

Nei prossimi due o tre anni è prevista l'assegnazione di alcuni locali al centro di Gimarra, nello stabile in corso di ristrutturazione dell'ex colonia INAM, ed è previsto a fine 2007 il rinnovo dell'attrezzatura e delle strumentazioni (batteria, mixer, amplificatori) della sala prove del campus scolastico. Inoltre, come già annunciato, sempre entro fine anno sarà aperta una nuova sala prove e registrazione al centro di Sant'Arcangelo, la quale sarà dotata di attrezzature tecnologiche per un valore di circa trentamila euro e sarà data in usufrutto gratuito ai ragazzi dei centri di aggregazione: le spese di incisione della musica rappresentano infatti il principale e spesso insormontabile ostacolo per i ragazzi. Per il futuro si vuole cercare di lavorare sempre più in rete con le altre realtà territoriali, in special modo gli istituti superiori, come è stato fatto con il progetto Acca Due Spot, molto apprezzato da ragazzi, genitori ed operatori, che prevedeva l'ideazione, da parte degli studenti delle scuole superiori di uno spot sulla prevenzione delle dipendenze. Un bel progetto, su cui si stanno impegnando Cooperativa Crescere e Assessorato alle Politiche Giovanili, è l'inserimento nei centri



fanesi dei volontari provenienti da altri paesi europei, all'interno del programma comunitario "Youth in Action". In cantiere l'idea di un polo di aggregazione più ampio ed aperto, che consenta di ospitare in un'unica sede tutte le varie attività attorno alle quali i giovani si riuniscono come lo studio, la qualificazione professionale, il divertimento, lo sport: questo si potrebbe ottenere creando un grande spazio polivalente dotato di un'aula multimediale con almeno una decina di computer in rete, di una sala studio, ma anche di spazi aperti e campi da calcetto. Se il Comune riuscirà ad acquistare l'immobile della ex Caserma di fanteria e deciderà di farne un centro per i servizi pubblici, anche i giovani potrebbero trovare al suo interno uno spazio adeguato.



IMPRESA EDILE
SCAVI
ELETTROTELEFONICI
BALDELLI LUCA & C. s.n.c.

FANO (PU)
 Via Forcolo, 65
 Tel. 0721 864451-868455
 Fax 0721 868455

e-mail: blc@fastwebnet.it

ESECUZIONE DI SCAVI

Realizzazione di impianti per:

- linee elettriche
- telefoniche
- fibre ottiche e in rame
- fognature
- acquedotti
- movimento terra
- lavori stradali
- lavori edili



- Siti ponti radio
- Scavi per posa di cavi di bassa, e media tensione
- Posa di colonnine per allacci di abitazione



REALIZZAZIONE, MANUTENZIONE, RISTRUTTURAZIONE

di pavimentazioni stradali, marciapiedi e relativi cordoli. **RIPRISTINI** di manto catramato e pavimentazioni in porfido e autobloccante.



**SERVIZIO AUTOGRU
 CON CESTELLO
 E PIATTAFORMA AEREA
 FINO A 24 MT.**



NUTRITO PARCO MACCHINE: MACCHINE OPERATRICI, MINIESCAVATORI, SKID LOADER, CATENARIE CON DISCO ROCCIA, ESCAVATORI CINGOLATI da 75 a 130 quintali, AUTOCARRI.

“Anziani Sereni” diventa “Fano Solidale”

Fabio Uguccioni si dimette da Assessore e diventa Presidente della Fondazione Ai Servizi Sociali subentra Davide Del Vecchio



L'Ass. Davide Del Vecchio

E' nata, ufficialmente martedì 23 ottobre, la Fondazione "Fano Solidale" evoluzione della Fondazione "Anziani Sereni". Ad annunciarlo, con orgoglio, è stato il Sindaco Stefano Aguzzi, nel corso della conferenza

stampa di presentazione della nuova Fondazione. Presidente di "Fano Solidale" è Fabio Uguccioni, che lascia l'assessorato ai Servizi Sociali (gli succederà il collega Segretario dell'UDC Davide Del Vecchio) che

si è detto pronto a dedicarsi con entusiasmo al suo nuovo incarico. "Dobbiamo lavorare, ha commentato Uguccioni, alla ricerca di nuovi soci, anche privati se vogliamo che la Fondazione continui a crescere". Il consiglio direttivo della Fondazione "Fano Solidale" è costituito da 8 membri, eletti per la durata di tre anni, e comprende 3 componenti del Consiglio d'Amministrazione nominati dal Sindaco: Fabio Uguccioni, Alberto De Martino e Fausto Carubbi e 5 componenti del Consiglio Generale proposti dai soci stessi Michele Brocchini, Emanuele Casadei, Cosimo Chiarelli, Mauro Paolini e Luciano Radici. Dal Comune di Fano, a sostegno di iniziative rivolte al sociale, sono stati già stanziati



Da sinistra: Il sindaco Stefano Aguzzi e il nuovo Presidente di "Fano Solidale" Fabio Uguccioni

500.000 euro. La sede della Fondazione "Fano Solidale" è stata spostata a Sant'Orso, di fronte ai locali dell'ex job, e la sua inaugurazione è prevista intorno al 5 novembre.

A Fano aumentano gli immigrati ma rimane buona l'integrazione Gli alloggi il problema più grave per gli stranieri

L'immigrazione a Fano è in aumento. A dichiararlo è, dati alla mano, Maurizio Tomassini, coordinatore dell'Ambito Territoriale VI. "Nonostante il nostro tasso di immigrazione _ fa sapere Tomassini _ sia in linea con la media nazionale, nel nostro territorio questo fenomeno sta aumentando. Per quanto riguarda il numero degli stranieri residenti, nel 31 dicembre 2005 erano 2.992 mentre esattamente un anno dopo erano 3.227 con una variazione del 7,28 %. Le etnie maggiormente presenti sono quella albanese con 1.027 immigrati, quella marocchina con 319, quella senegalese con 219, quella tunisina con 215 presenze, quella rumena con 213 presenze, moldava con 167 e l'ucraina con 125. Fortunatamente _ prosegue Tomassini _ la nostra città riesce ancora ad integrare

abbastanza bene nelle scuole i minori, bambini ed adolescenti. L'unico problema è il sostegno linguistico che continuamente le insegnanti ci chiedono. In questo senso, un grande aiuto ci proviene dall'Associazione 'Mille voci' che sta supportando i ragazzi nell'apprendimento della lingua italiana". Se i minori immigrati non rappresentano un grosso problema per la nostra città, quello degli alloggi sembra essere invece una difficoltà quasi insormontabile. "Trovare una casa idonea per i ricongiungimenti familiari non è una cosa semplice. All'inizio, infatti, gli stranieri che arrivano nel nostro paese sono soli. Successivamente cercano un lavoro proprio per far sì che tutta la famiglia possa ricongiungersi, ma i costi delle case, come sappiamo, sono molto elevati". Per quanto

riguarda la disoccupazione, Tomassini ha sottolineato il fatto che la maggior parte degli immigrati nel nostro territorio trovano un lavoro nelle fabbriche della zona. Stando ai dati, infatti, il 19% è occupato nell'industria ed il 25% nell'edilizia. "Nonostante alcuni dati positivi come quelli dell'occupazione, quando parliamo di immigrati non si può non collegare il fenomeno della cosiddetta povertà relativa. Se in Italia una famiglia di tre persone con un reddito inferiore a 1300 euro al mese viene considerata 'povera' ovviamente i nostri immigrati rientrano in questa fascia".



Maurizio Tomassini



nel mese di **dicembre**
restiamo a vostra disposizione
nei giorni festivi **2/8/9/16/23**
aperto mattina e pomeriggio

in occasione dei suoi **50 anni** di attività
domenica 2 dicembre Sconto del 10%

UOMO DONNA BAMBINO
BIANCHERIA PER LA CASA
INTIMO



Mosciatti
abbigliamento

Via Flaminia, 196
61030 Lucrezia (PU)
Tel. 0721 897432



IL VALORE
DELLA SERIETÀ.
A TUTTI I COSTI.

GUESCINI 0721
BELACCHI 803 804
FANO

EREDI MEI 0721
895 562
CALCINELLI

ONORANZE FUNEBRI

WWW.OFR.IT **OFR**

Il servizio delle onoranze funebri richiede professionalità e al tempo stesso umanità perché non è semplice gestire il momento del dolore.

Occorre discrezione, serietà e riservatezza che solamente un'attività che è stata tramandata di padre in figlio è capace di offrire.

Le onoranze funebri OFR da oltre 50 anni lavorano seguendo questi principi; a Fano con le famiglie Guescini e Belacchi e a Calcinelli con gli eredi Mei. Questo ha loro permesso di guadagnarsi la fiducia dei clienti che trovano, in entrambe le sedi, personale qualificato e in grado di garantire dignità ad un lutto.

Per sollevare da ogni tipo di incombenza i parenti del defunto, le OFR si fanno carico di ogni aspetto del rito funebre: dalla fornitura di abiti per le salme, agli

addobbi floreali e composizioni personalizzate, fino all'allestimento di lapidi per loculi e tombe da campo.

Il servizio offerto comprende l'organizzazione completa del funerale con fornitura del cofano e dei relativi accessori, tutte le pratiche burocratiche necessarie, il trasporto in ogni luogo d'Italia e del mondo in collaborazione con le compagnie di bandiera per i trasporti aerei.

Le OFR si occupano dell'attività di sepoltura per inumazione (sotto terra) o per tumulazione (nel loculo), di cremazioni e vendita di urne cinerarie.

Le OFR sono in grado di offrire un servizio 24 ore su 24, prodotti concorrenziali rispetto al mercato e certificazione su ogni servizio o accessorio venduto.

www.ofr.it

SEDE: GUESCINI • BELACCHI
VIA METAURO, 74
61032 FANO (PU)
TEL. 0721 803804
FAX 0721 830757

AGENZIA: EREDI MEI
VIA PONTE METAURO, 47
61030 CALCINELLI (PU)
TEL. E FAX 0721 895562
CELL. 338 3724383

Intervista all'Assessore alla Sanità Giovanni Pierini I temi affrontati: Ospedale unico, ex Ospedaletto e Santa Croce



L'Assessore Giovanni Pierini

Ospedale unico, area ex ospedaletto e potenzialità del Santa Croce. Sono questi i temi toccati dall'Assessore alla Sanità Giovanni Pierini in una intervista sulle questioni sanitarie del nostro territorio. Assessore Pierini, quali sono le priorità del suo incarico nella giunta comunale? Credo che per risolvere i problemi della sanità fanese si debba affrontare, in modo realistico e con la gradualità opportuna, il problema dei problemi. L'analisi dei finanziamenti ci dice che Fano riceve dalla Regione 1.687 euro all'anno per abitante, contro i 3.295 di Ancona, i 2.277 di Pesaro, i 2.141 di Fabriano, i 2.033 di Civitanova, i 2.041 di Camerino, i 1914 di Senigallia. Ci dice anche che Fano è la zona che ha più difficoltà ad assumere personale in quanto il tetto di spesa previsto è il più basso rispetto a tutte le altre zone: abbiamo a disposizione solo 391 euro per abitante contro i 998 di Ancona gli 801 di Urbino, i 694 di Camerino, i 677 di Fabriano e via andare. E tutto questo nonostante noi abbiamo una bassa dotazione di posti letto per abitante ed alti carichi di ricoveri per infermiere e per medico.

Quali risultati concreti immediati si ripromette dalla sua attività?

In sanità il termine immediato significa in tempi brevi. Credo che sarà necessaria una forte azione di pressione sulla Direzione Generale dell'ASUR e sull'Assessore Regionale per una rapida sostituzione di almeno alcuni dei primari che hanno lasciato il servizio. L'obiettivo è quello, in accordo con le figure istituzionali citate, di ricoprire almeno quattro o cinque di questi posti vacanti nello spazio di qualche mese, diciamo entro l'estate prossima, in relazione anche dei tempi necessari per l'espletamento dei concorsi,

integrando con nuove unità il personale infermieristico e tecnico.

Assessore Pierini, quanto è importante la firma del protocollo d'intesa tra Comune, Asur e Regione Marche con il quale si prevede la valorizzazione di immobili di proprietà dell'azienda ospedaliera, quali l'area dell'ex ospedaletto, per reperire i finanziamenti necessari al potenziamento dei servizi sanitari?

Il piano di ristrutturazione prevede una lunga e necessaria serie di interventi che riguardano, senza entrare nei dettagli, gli ospedali di Fano, di Fossombrone e di Pergola; il poliambulatorio di Mondavio, la sede del distretto di Mondolfo, la struttura residenziale "il Bevano" ed altro. L'operazione eseguita ed il protocollo d'intesa che Lei ha citato permetteranno di integrare le disponibilità attuali, procedendo in tempi non brevi, ma sicuramente meno lunghi di come sarebbe stato senza questa fonte di finanziamenti. Si è parlato molto e si sta continuando a parlare della questione riguardante l'ospedale unico. Lei che conosce bene anche l'ambiente pesarese, qual è la sua posizione in merito? C'è il rischio che, accettando l'idea dell'ospedale unico, si impoverisca il nostro ospedale, favorendo seppure involontariamente la struttura pesarese? Certo, il rischio esiste. E' un rischio solo potenziale. Tenendo conto dei tempi necessari per la costruzione di un nuovo ospedale, quando mai si dovesse decidere in tal senso, sarà necessario avere nel frattempo rilanciato le strutture sanitarie della nostra zona potenziando i servizi attuali, creandone di nuovi, sistemato la dotazione organica di personale, con particolare attenzione al personale direttamente addetto alla cura del

paziente, assicurato ai cittadini un adeguato servizio sul territorio potenziando i distretti. Qual è, secondo lei che è medico, l'esigenza nel futuro dei pazienti? Si preferirà l'ospedale "sotto casa" o spostarsi di qualche chilometro per ottenere un servizio ospedaliero più efficiente?

La risposta è contenuta nella domanda, se si considera che in questi ultimi trenta anni la medicina ha fatto passi avanti enormi. Lo sviluppo dei servizi (ad esempio esami di laboratorio, indagini radiologiche e scintigrafiche), della radiologia interventistica, della chirurgia endoscopica, dei trattamenti non invasivi, non permettono di avere tutto in ogni ospedale. Il problema diventa dunque quello di essere in grado di offrire "in loco" risposta a tutti i bisogni più diffusi, limitando così la necessità di recarsi altrove. Questo suggerisce anche l'opportunità di differenziare l'offerta sanitaria tra Fano e Pesaro (sviluppo integrato Fano-Pesaro), con creazione, nei due ospedali, di servizi di eccellenza per i quali attualmente si deve ricorrere a sedi lontane.

Vi sono potenzialità inesprese all'interno dell'ospedale Santa Croce di Fano? L'ospedale di Fano, per quanto attiene le attività svolte, si pone a buoni livelli in ambito regionale. Sono certo che possiede buone e anche ottime professionalità, ma che talora la qualità percepita dai pazienti sia inferiore a quella reale, in relazione all'alto carico di lavoro che si debbono sobbarcare infermieri, tecnici e medici. Per rispondere in modo più diretto alla sua domanda posso dirle che ritengo che alcuni reparti e servizi sono in grado di assumere, da ora, un ruolo provinciale, nell'ambito dell'integrazione Fano-Pesaro.



Caserma Paolini, dopo la stima si procederà all'acquisto

Grande il lavoro svolto dall'Assessore Carloni per raggiungere l'ambito traguardo



L'Assessore al Demanio Mirco Carloni mentre firma a Roma con il Viceministro Vincenzo Visco il protocollo d'intesa

L'acquisto dell'ex Caserma Paolini è alle sue fasi finali. L'Amministrazione Comunale, per procedere, attende solo la stima ufficiale. Grazie all'impegno dell'Assessore al Demanio, Mirco Carloni, la struttura tornerà ad essere di nuovo, punto di riferimento importante per i cittadini fanesi. Per la Caserma, infatti, dal 2000, anno della sua chiusura con la cerimonia di scioglimento del 121° Reggimento "Macerata", sono state ipotizzate diverse destinazioni, ma la vera svolta definitiva si è avuta grazie all'Amministrazione Aguzzi e all'Assessore Carloni che ha iniziato da subito a tessere una rete di rapporti con l'Agenzia del Demanio e con il Ministero della Difesa fino a quando, nell'aprile 2006, lo Stato Maggiore della Difesa ha concesso il nullaosta per l'utilizzo del piazzale interno della caserma come parcheggio. L'area, che comprende circa 200 posti auto, rappresenta un punto fondamentale per quanti necessitano giornalmente di raggiungere il centro storico. Il parcheggio, gratuito, è tuttora in funzione dalle 7 alle 21 ed è vigilato costantemente dal personale della Protezione Civile.



La visita dell'Agenzia del Demanio alla Caserma Paolini

Dopo l'apertura del parcheggio, una data importante nell'iter dell'acquisto della caserma, è stata il 7 giugno 2007. A Roma, infatti, all'Agenzia del Demanio l'Assessore Carloni ha firmato con il Viceministro dell'Economia e delle Finanze Vincenzo Visco il protocollo d'intesa per l'acquisto della Paolini. Grande soddisfazione da parte del Comune di Fano ed in particolare dell'Assessore al Demanio Carloni il quale ha incessantemente lavorato per raggiungere questo ambito traguardo, senza mai scoraggiarsi quando da Roma le notizie non erano troppo confortanti. Ora rimane da gestire la fase finale con la definizione della stima e il reperimento dei fondi per l'acquisto dell'ex Caserma. Sulla sua destinazione d'uso, si stanno valutando ancora diverse ipotesi. L'Amministrazione Comunale più volte ha dichiarato che preferirebbe trasferire nella struttura tutti gli uffici pubblici, che attualmente si trovano sparsi per la città compresi il tribunale, le sedi del giudice di pace e del difensore civico. Inoltre all'interno dell'immobile dovrebbe essere realizzato un parcheggio, sotterraneo a due piani.



Il 30 giugno 2006 s'inaugura il parcheggio della Caserma Paolini



Car Service

Autosalone multimarca nuovo e usato
Officina meccanica, elettronica, pneumatici

Car Service srl
Via Flaminia, km. 262
61032 Fossombrone (Pu)

Tel. 0721 716576
Cell. 347 1601097
autofficinacarservicedic@tin.it

Una storia lunga un secolo

La Caserma di Fanteria "Paolini" fu inaugurata nel **1908** grazie agli sforzi dell'Amministrazione Comunale fanese dell'epoca che dovette sostenere ingenti sacrifici economici e un lungo e tortuoso iter legislativo prima di arrivare alla sua apertura.

Fano già dal **1880**, come mostrano gli atti d'archivio, mostra interesse alla realizzazione di una struttura militare, che accorpi i presidi dislocati in vari distaccamenti, e che richiedevano continue spese di manutenzione, e che l'Amministrazione Militare minacciava di trasferire in altre sedi se non fossero state tenute in condizioni accettabili. Il primo schema di convenzione deliberato tra l'Amministrazione Militare e il Municipio di Fano risale al **1886** ma, per circostanze non note, non fu rispettato. Nel **1887-1888** si giunse alla stipula di un nuovo schema di convenzione, ma purtroppo anche questa deliberazione non ebbe seguito.

Finalmente nel **1900-1901** si deliberò l'ultimo schema di convenzione per la costruzione della nuova Caserma nella sua attuale collocazione, lungo viale Gramsci. Il Municipio di Fano si assumeva l'impegno di concorrere con la somma di duecento mila lire a fondo perduto per la costruzione della struttura, di cedere gratuitamente il terreno su cui fabbricarla e di provvedere a dotare la caserma di acqua potabile. In una lettera del **31 maggio 1902**, indirizzata al Sindaco, la Direzione del Genio Militare di Ancona fissa la data per procedere all'immediata occupazione dei terreni ceduti dal Municipio per la costruzione della nuova caserma di fanteria. Con una delibera del **dicembre 1902**, il Municipio di Fano contrae, con la Cassa Depositi e Prestiti, un mutuo di novanta mila lire per il pagamento di una parte dei lavori per la costruzione della caserma.

Nel **1908** si inaugura la caserma dedicata al Generale Giuseppe Paolini che rimarrà attiva fino al 18 settembre 2000.

Il **18 settembre 2000**, dopo la cerimonia di scioglimento del 121 "Reggimento Macerata" la Caserma è chiusa. In questi sette anni sono state ipotizzate molte destinazioni per la struttura, ma la svolta si è avuta con la giunta Aguzzi ed in particolare con l'Assessore al Patrimonio Mirco Carloni che ha iniziato a tessere i rapporti con l'Agenzia del Demanio e con il Ministro della Difesa fino ad ottenere il nullaosta per l'utilizzo del piazzale interno della caserma come parcheggio. La tappa successiva è stata il **7 giugno 2007** con la firma a Roma del protocollo d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'acquisto dell'immobile. Come le Amministrazioni comunali, che si sono susseguite tra il 1880 e il 1908, compresero l'importanza per Fano di avere una struttura militare nel cuore della città, così oggi l'Amministrazione Aguzzi si rende conto di quale valore possa avere il recupero e il riutilizzo di un edificio di quelle dimensioni a due passi dal centro storico.



Alcune immagini della Caserma Paolini nei primi del novecento

Lavori di bonifica al torrente Arzilla Sicurezza, qualità della vita e tutela dell'ambiente

Partita la bonifica del tratto a monte del torrente Arzilla, intervento reso possibile grazie alla somma residua dell'intervento di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua minori che aveva permesso la bonifica della foce. Successivamente, grazie ad interventi coordinati tra Comune e Provincia di Pesaro e Urbino sarà possibile effettuare interventi di maggiore entità. *"Grazie a questo intervento -commenta l'Assessore ai Lavori Pubblici Marco Paolini- saremo in grado di dare una risposta ai cittadini in termini di sicurezza, di miglioramento della qualità della vita nel rispetto e nella tutela dell'ambiente".*



■ Via Roma, dopo l'Epifania i nuovi marciapiedi

Partiranno la settimana successiva all'Epifania i lavori di ripristino della pavimentazione dei marciapiedi di via Roma, nel tratto compreso tra Porta Maggiore ed il Ponte Storto. Lo hanno stabilito l'Assessore ai Lavori Pubblici Marco Paolini insieme agli operatori commerciali della via dopo l'incontro che si è svolto nei giorni scorsi alla Sala della Concordia del Comune di Fano. *"L'incontro -ha dichiarato l'Assessore Paolini- si è svolto in un clima sereno e propositivo. Gli operatori commerciali e i rappresentanti di categoria hanno stabilito, di comune accordo con il geometra Giovanni Serafini, tecnico progettista, di iniziare i lavori nella settimana successiva all'Epifania. Si partirà dal lato Pesaro per poi proseguire sul lato Ancona per una durata di circa 120 giorni Saranno garantiti gli accessi per i commercianti e residenti. I lavori, per un importo progettuale di 95 mila euro, prevedono il rifacimento del manto bituminoso dei due marciapiedi pedonali e carrabili, la sistemazione dei cordoli di delimitazione delle carreggiate, il raccordo delle caditoie per il deflusso delle acque meteoriche e il rifacimento della segnaletica orizzontale. Per venire incontro ad alcune esigenze espresse dai commercianti -ha proseguito l'Assessore Paolini- i tecnici valuteranno la possibilità di predisporre le delimitazioni per una successiva installazione di pali della luce per ovviare alla scarsità di illuminazione".*

■ Umidità in "agguato" nella chiesa di San Pietro in Valle Sopralluogo Comune-Soprintendenza, individuata la causa



Sopralluogo alla Chiesa di San Pietro in Valle. Nella mattinata di giovedì 11 ottobre, l'assessore ai Lavori Pubblici Marco Paolini, accompagnato dai tecnici comunali e dalla Soprintendenza ai Beni Artistici di Urbino, si è recato all'interno dell'edificio barocco nel quale i lavori di restauro (l'ultimo al pulpito ligneo, dorato e dipinto, del secolo XVII) non hanno mai risolto il principale problema, quello dell'umidità, prepotentemente riemersa all'interno e sui muri esterni della chiesa anche dopo lavori che si pensava fossero

stati decisivi. Pare che un recente studio abbia accertato che, oltre ad una naturale umidità di condensa, vi sia quella dovuta ad una consistente presenza di acqua nel sottosuolo, non originata da falde ma da perdite per il cattivo stato della rete fognante. Le frequenti falle che allagano l'attigua piazza Marconi avrebbero dovuto indirizzare da tempo verso questa causa. Ovviamente la forte d'umidità mette a rischio nella chiesa (iniziata nel 1610 dal napoletano Giovanni Battista Cavagna e inaugurata nel 1616) le decorazioni in stucco di Pietro Solari, quelle della cupola del bolognese Lauro Buonaguardia, gli affreschi da Antonio Viviani detto il Sordo da Urbino. L'assessore Paolini ha parlato dell'ipotesi di intervenire in maniera strutturale sulla rete fognaria che si trova proprio sotto la Chiesa e che potrebbe essere, dunque, all'origine dell'umidità altamente dannosa per l'edificio.

■ Via Roma, sistemata la fontana

Si è svolto, mercoledì 24 ottobre, il collaudo della Fontana di Via Roma sistemata grazie ad un progetto elaborato dal geometra Chiara Donnini del Comune di Fano.

"La parola chiave, in questo contesto _ ha dichiarato l'Assessore ai Lavori Pubblici Marco Paolini _ è riqualificazione. Con questo intervento, infatti, si vuole offrire alla città e ai visitatori che percorrono la principale via di ingresso alla città una cornice suggestiva alla splendida Porta Maggiore e all'altrettanto superbo Arco d'Augusto". L'intervento, per un importo complessivo progettuale di € 25.000, prevede, infatti, l'adeguamento dell'impianto di illuminazione subacqueo delle vasche, la sostituzione dei fari esistenti, l'installazione del sistema per il ricarica automatico dell'acqua e la realizzazione di un vano tecnico nel quale verrà posizionata nuova elettropompa per l'alimentazione di tre ugelli per vasca.

■ Viale XII settembre, a giugno 2008 nuovi marciapiedi Per l'intervento c'è già un finanziamento di 200 mila euro

"Vorrei tranquillizzare non solo i residenti dell'ex caserma dei Carabinieri situata in viale XII Settembre, ma anche tutti coloro che giornalmente si trovano a transitare su questo tratto di strada". Questo il primo commento dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Marco Paolini, in seguito alla petizione firmata dai residenti dell'ex caserma dei Carabinieri.

"Entro il mese di dicembre -ha proseguito l'Assessore Paolini- gli uffici dovrebbero essere in grado di produrre alla Giunta il progetto esecutivo relativo alla sistemazione dei marciapiedi di viale XII Settembre i cui lavori dovrebbero presumibilmente prendere avvio tra i mesi di maggio e giugno del 2008. Per l'intervento c'è già un finanziamento pari a 200

mila euro". In particolare il progetto prevede la realizzazione di un marciapiede in selci sul lato centro storico fino alla stazione, in sintonia con gli interventi realizzati nel parcheggio sferisterio (ex capannoni di carnevale) e con l'imminente sistemazione dei "Giardini Bracci" i cui lavori dovrebbero essere consegnati entro il mese di ottobre. Per quanto concerne, invece, il lato al di là della Statale 16, l'intervento prevede il ripristino dell'asfalto. Su entrambi i lati, si provvederà all'abbattimento delle barriere architettoniche. *"Nell'immediato -ha concluso l'Assessore Paolini- per ovviare ai disagi provocati dal degrado dei marciapiedi esistenti, gli uffici sono stati incaricati di verificare le situazioni di pericolo e di porvi rimedio."*

A colloquio con il Vicesindaco e Assessore all'Urbanistica Mauro Falcioni Il Catasto al Comune, una decisione "epocale"

Il governo ha dato la possibilità ai Comuni di gestire direttamente le funzioni catastali, Fano ha intenzione di candidarsi a questo ruolo?

Il 2 ottobre scorso il Consiglio Comunale ha preso una di quelle decisioni che, con un termine forte, potremmo definire epocali: la gestione in forma diretta di tutte le funzioni catastali.

Il termine catasto di solito evoca centralismo e burocrazia, "meandri" tecnici dove solo esperti professionisti sanno districarsi, lontano dai cittadini e questo decentramento rientra nell'ambito dei grandi cambiamenti che dai primi anni '90 investono gli enti locali con l'obiettivo della semplificazione amministrativa e passaggio delle funzioni "dal centro alla periferia".

Il Comune rappresenta l'ente più vicino al cittadino, il punto di ascolto di partecipazione e di erogazione dei servizi che più di ogni altro capta le esigenze ed è in grado di fornire risposte ai bisogni in tempi rapidi ed efficaci.

Con la gestione delle funzioni catastali noi aggiungiamo un ulteriore tassello al governo del territorio inteso come l'insieme delle attività conoscitive, di programmazione, di localizzazione e di attuazione degli interventi, nonché di vigilanza e controllo. Il catasto è strettamente legato alla pianificazione territoriale con cui si determinano le potenzialità edificatorie dei terreni e all'attività edilizia che costituisce la fonte da cui deriva la maggior parte delle trasformazioni territoriali.

A quale servizio sarà affidato il Catasto? La gestione sarà affidata al Settore Urbanistica, in particolare il responsabile sarà l'architetto Adriano Giangolini, già



direttore dell'ufficio Piano Regolatore Generale e pertanto per i cittadini e gli operatori del settore non sarà più necessario recarsi a Pesaro, ma il servizio sarà erogato direttamente a Fano, oltre che con le nuove modalità digitali ed informatiche. Il Comune dovrà essere, come per tutti gli altri servizi erogati, interfaccia immediata in modo da rispondere in maniera efficiente ed adeguata alle istanze dei cittadini e dei tecnici operatori del settore, gestendo la materia in maniera unitaria ed omogenea ed evitando sperequazioni. Come si concretizzerà il passaggio delle

funzioni?

L'Amministrazione Comunale dovrà ora predisporre la convenzione, da stipulare nei prossimi mesi con l'Agenzia del Territorio di Pesaro, per determinare le risorse umane e strumentali da impegnare, nonché definire gli standard di qualità da rispettare nell'erogazione del servizio.

Il fine è quello di produrre una spinta alla modernizzazione del governo della città nell'ambito della gestione e del controllo del territorio e nell'offerta di servizi diretti e facilitati ai cittadini, ai professionisti ed alle imprese.

CONAD 8820

PRIMAVERA

FANO 🌻
Via Togliatti, 25 - Tel. 0721 867045

FANO 🌻
Via S. Eusebio, 54 - Tel. 0721 865965

PESARO 🌻
Via Correnti, 24 - Tel. 0721 51833

la nuova fornitissima pescheria

a Fano orario continuato da lunedì a sabato

Mobilità urbana, lavori per migliorare la circolazione stradale

L'assessore al Traffico Fabio Gabbianelli fa il punto sulla viabilità



L'Assessore Fabio Gabbianelli

Potenziare i percorsi protetti, creare nuovi parcheggi per disabili e scarico merci, migliorare la viabilità urbana. Sono queste le esigenze dei cittadini fanesi, a cui l'assessorato al Traffico sta cercando, in questi anni, di dare una soddisfacente risposta. "Credo -fa sapere l'Assessore al Traffico Fabio Gabbianelli- che ormai sia noto che i problemi del traffico e dell'inquinamento non sono di facile e immediata risoluzione a causa delle caratteristiche di attraversamento della città di Fano nonché della sua configurazione di snodo viario rispetto Pesaro ed Ancona. Inoltre la grave carenza viaria ed infrastrutturale non ha consentito risposte efficaci e risolutive al grave problema della sicurezza stradale. Alcuni tentativi di migliorare l'assetto viario sono stati fatti, ma

per una soluzione più incisiva bisognerà attendere la realizzazione di nuove strade, nuovi ponti, sottopassi e bretelle di collegamento".

"Si deve aggiungere -prosegue l'Assessore- che il continuo aumento della popolazione residente e non ha fatto aumentare il parco macchine circolante, creando disagi sempre più evidenti per i cittadini durante i loro spostamenti giornalieri all'interno della città. Si tenga conto che lo sviluppo delle periferie, sia sotto il profilo abitativo sia sotto quello commerciale e industriale, ha ulteriormente aggravato la circolazione diretta verso il Centro Storico e di attraversamento della città, rendendo la Statale 16 e la Flaminia strade di primo livello, ma del tutto insufficienti specie nelle ore di punta al volume di traffico in esse circolante; ne consegue che anche la sicurezza per la circolazione, soprattutto per gli utenti deboli è sensibilmente ridotta".

L'Assessore annuncia, comunque, i previsti interventi "per migliorare la fluidità della circolazione stradale, procedere alla

manutenzione della segnaletica verticale e orizzontale con l'utilizzo di nuovi sistemi e nuove attrezzature. Le rotatorie, i passaggi pedonali rialzati, i percorsi protetti per pedoni e ciclisti, passaggi pedonali altamente visibili e rifrangenti, piste ciclabili, dove possibile, sono soluzioni in parte già adottate ma che saranno ulteriormente potenziate. Diventano sempre più pressanti le richieste e segnalazioni di vario genere come l'aumento di parcheggi riservati per disabili, per carico e scarico merci, autorizzazioni di vario genere, esigenze personali di cittadini, richieste di supporto in occasione di manifestazioni di ogni genere (turistiche sportive, ricreative e culturali). Un contributo importante alla questione traffico è stato dato con le soluzioni adottate fin ora per quanto riguarda la ricerca di aree da utilizzare come parcheggi: il risultato è stato molto soddisfacente dimostrando che questa è in parte la via giusta per decongestionare il traffico nel centro urbano e permettere una più serena e tranquilla fruizione del Centro Storico".

■ Punto per punto, gli interventi dell'Amministrazione Comunale I progetti già realizzati e in corso d'opera

- Iniziativa di educazione stradale, per una mobilità più sicura e sostenibile, rivolta agli alunni delle classi elementari e medie e l'acquisto del kit "Strada Amica"
- Servizi su Fano Stampa, radio e televisione
- Collaborazione con "Fano Città dei Bambini"
- Attivazione dei parcheggi scambiatori in viale Romagna ed in via della Giustizia
- Realizzazione di nuovi parcheggi: agli ex capannoni del carnevale e nell'area Vanvitelli
- Coordinamento tra la gestione del traffico e la tutela dell'ambiente mediante la nuova figura del Mobility Manager
- Istituzione di bus-navetta che, oltre a facilitare l'arrivo in centro, hanno lo scopo di ridurre l'inquinamento atmosferico
- Individuazione di siti per la realizzazione di ulteriori pensiline alle fermate degli autobus urbani ed extraurbani
- Collaborazione con Adriabus per una corretta razionalizzazione del trasporto pubblico al fine di rendere il servizio più rapido, più frequente ed ecosostenibile con il rinnovo dei mezzi
- Progetto casa-lavoro in collaborazione con Asur 3, Provincia di Pesaro Urbino e Adriabus.



Rotatoria di Via Roma



Parcheggio "Sferisterio"

Un portale per la sicurezza dei cittadini

La Polizia Municipale dialoga via web con la città

Il Comune di Fano ha dato avvio ad un nuovo sito Internet, in sostituzione del vecchio sistema, per renderlo ancor più utile e più facilmente consultabile dagli utenti. Nell'ambito di tale sito - il www.comune.fano.ps.it - l'Assessore alla Polizia Municipale ed il Comandante hanno voluto riservare un'area dedicata alla Polizia Municipale, in attuazione di quella politica di trasparenza e di miglioramento dell'immagine del Corpo di Polizia Municipale, intesa come maggior attenzione ai rapporti con la cittadinanza.

Consultando il Portale si può accedere a:

- Ubicazione delle sedi distaccate della Polizia Municipale, specie quelle circoscrizionali dove, nei giorni e negli orari indicati, è presente il vigile di quartiere; elenco degli uffici interni del Comando, con l'indicazione del relativo responsabile, dei numeri telefonici, dell'indirizzo email di riferimento e degli eventuali orari di ricevimento al pubblico degli stessi. Ove non sono presenti indicazioni di orario, significa che questo varia in base al turno del personale di Polizia Municipale addetto. Pertanto, in caso di mancata risposta, si consiglia di chiamare il centralino al numero verde 800094141;

- Servizi on line, attraverso i quali è possibile richiedere l'accesso ai documenti amministrativi, con allegato apposito modulo da scaricare, compilare e presentare all'Ufficio Protocollo del Comune;

- Informazioni sulla patente di guida, in cui si possono trovare indicazioni per la conoscenza del punteggio residuo e notizie sulle date dei corsi di recupero punti, tenuti presso il Comando di Polizia Municipale a cura del personale interno;

- Norme specifiche inerenti la Polizia Municipale, come il Codice della Strada, il Regolamento di Polizia Urbana, altri Regolamenti ed Ordinanze che il personale di Polizia Municipale è tenuto a far rispettare.

- La volontà dell'assessorato e del Comando di Polizia Municipale è sicuramente quella di arricchirli e di aggiornarli continuamente nell'ottica, tuttavia, di rendere informazioni "semplici", facilmente comprensibili dal maggior numero di soggetti e di utilità per i visitatori.

In quest'ultima direzione, ci si sta muovendo



per attivare una pagina web dedicata alle informazioni sul traffico del genere "ultimo minuto viabilità", attraverso la quale informare in tempo reale sulle condizioni di percorribilità delle strade urbane, come ad esempio le deviazioni dovute ad incidenti stradali, oppure la chiusura di alcune vie per lavori edili, per passaggio di grosse imbarcazioni e simili. L'assessorato alla Polizia Municipale sta anche valutando l'attivazione di forum o la predisposizione di appositi questionari per esprimere pareri utili per rendere il servizio di Polizia Municipale sempre più rispondente alle esigenze dell'utenza.

UNIPOL
ASSICURAZIONI



UNIFANUM
AGENZIA DI ASSICURAZIONI

persone al lavoro

di S. Mosconi - A. Genovali - A. Patrignani s.n.c.

SEDE di
MAROTTA (PU)

Via Brodolini, 15
Tel. 0721 960997
Fax 0721 969995

AGENZIA GENERALE FANO (PU)
Sede integrata con filiale UNIPOL BANCA

FANO (PU) - Via XXIV Maggio, 11
Tel. 0721 809790 / 0721 813777 - Fax 0721 800943

UNIPOL
BANCA
Servizi Finanziari
Conti Correnti - Mutui

SUB-AGENZIA di
LUCREZIA (PU)

Via Flaminia, 133
Telefono e Fax
0721 876052

e-mail: batjmo@tin.it - e-mail: fano.agente@agenzia.unipol.it

Università dei Saperi "Grimaldi"

L'Assessore Lomartire ha inaugurato il nuovo anno accademico

"L'Università dei Saperi Grimaldi rappresenta una grande ricchezza per la città". A dichiararlo è l'Assessore ai Servizi Educativi Gianluca Lomartire che, venerdì 5 ottobre, ha inaugurato a Casa Cecchi il nuovo anno accademico 2007-2008. "Le attività proposte dall'Università dei Saperi riescono, ogni anno, a coinvolgere centinaia di persone perché propongono una vasta gamma di corsi, attenti alle più svariate esigenze. L'Amministrazione Comunale, ed in particolare, l'assessorato ai Servizi Educativi sono stati sempre molto attenti a questa realtà e hanno messo a disposizione dell'Università, per risolvere i problemi di logistica che si erano creati con la



L'Assessore Gianluca Lomartire all'inaugurazione dell'accademico 2007-2008 dell'Università dei Saperi

ristrutturazione del San Michele (sede dell'Università) la struttura comunale Casa Cecchi".

L'Assessore Lomartire ha sottolineato, inoltre,

come l'Università dei Saperi programmi ogni anno attività di alta qualità senza gravare troppo, dal punto di vista economico, sul Comune.

■ "Asilo Nido- Scuola dell'Infanzia. 25 anni di storia e di storie" Il premio alla scuola "Collodi" e all'asilo nido di Gimarra

La scuola dell'Infanzia "Collodi" e l'Asilo Nido Raccordo di Gimarra sono stati premiati per la parte narrativa nell'ambito del Convegno "Asilo Nido-Scuola dell'Infanzia. 25 anni di storia e di storie", che si è tenuto a Fermignano, nel mese di

settembre, organizzato dal Comune di Fermignano, dall'Istituto Comprensivo "Bramante" e patrocinato dall'Ufficio Scolastico Regionale. Durante l'anno scolastico 2006-2007 le due scuole, nell'ambito del progetto di continuità e

nell'intento di partecipare al concorso "Oltre il mare", hanno ideato e prodotto un libro "Bull Bull il cammello", simpaticamente illustrato dai bambini che nei contenuti contempla la capacità di accogliere le diversità per una completa integrazione.

malasanità

pensi di essere vittima di un ERRORE MEDICO? hai subito un danno da MALASANITA'?



HAI DIRITTO AL GIUSTO RISARCIMENTO

Affidati agli specialisti
chiama subito

Chiamata Gratuita
800.44.04.44

www.malasanitablui.it

In TUTTA ITALIA in collaborazione con



TuDiMa
tutela diritti del malato
www.tudima.it

TuDiMa® srl:

un'equipe di medici specialisti, medici legali, consulenti ed esperti del settore, in grado di valutare la reale sussistenza di un caso di Malasanità.

Punto autorizzato :

STUDIO BLU - FANO - v.le Cairoli, 35 - Tel. 0721 827438 - Fax 0721 1796312 - www.malasanitablui.it

Il Baseball Fano si aggiudica la Coppa Italia

Soddisfazione ed orgoglio dell'allenatore Rodolfo Furiassi

Il Baseball Fano vince la Coppa Italia serie B. Dopo una lunga "battaglia", finalmente la squadra fanese è riuscita ad aggiudicarsi il premio più ambito, battendo 6 a 3 l'Ares Milano. "E' stata una partita davvero difficile anche per l'alto livello delle squadre -fa sapere il responsabile tecnico Rodolfo Furiassi- ma alla fine siamo riusciti a sbloccare il pareggio e ad avere la meglio. Sono

allenatore di questa squadra da sei anni e devo dire che ne sono orgoglioso e soddisfatto. Siamo partiti piano, piano, dal basso, ma siamo riusciti anno dopo anno a risalire la classifica, ottenendo risultati importanti grazie ad un impegno continuo e costante da parte dei ragazzi. Inoltre, all'interno della nostra squadra, abbiamo adottato la politica di far giocare solo italiani,



diversamente da altre squadre che aprono l'ingresso anche a stranieri. Il mio obiettivo come allenatore è valorizzare i talenti del nostro territorio, in particolare le nuove leve che rappresentano il futuro di questo sport".

Minibasket Fano, le promesse della Scavolini giovanile

Da oltre 15 anni, allena i ragazzi allo sport ed alla vita

Sono più di 250 i bambini che attualmente fanno parte dell'associazione Minibasket Fano, nata intorno al 1990. "Il minibasket -fa sapere il responsabile tecnico Vittorio Fiorentino- è uno sport completo che tende a sviluppare le capacità coordinative dei ragazzi. Attualmente, grazie anche al progetto scuola che sta portando avanti la responsabile Anna Sassi, il numero di bambini che si avvicinano al basket è aumentato notevolmente ed il centro di minibasket è diventato uno dei più conosciuti di tutta la regione Marche". Grande è la partecipazione di bambini che, oltre a praticare uno sport salutare per il fisico, imparano anche

a socializzare ed a confrontarsi con i loro coetanei. "L'impronta dei corsi - prosegue Fiorentino- non è soltanto tecnica, ma vuole essere educativa perché i bambini possano trarre validi insegnamenti dal mondo dello sport. Per quanto riguarda gli allenamenti sono modulati a seconda dell'età nelle varie palestre della nostra zona, come il Palazzetto dello sport, la palestra del liceo scientifico e, per i progetti nelle scuole, ci serviamo anche delle palestre delle scuole elementari Corridoni, Montessori, Francesco Gentile e Bellocchi. Inoltre, i bambini più talentuosi saranno accolti nella Scavolini giovanile". Gli istruttori dei



corsi, tutti autorizzati dalla Fib (Federazione Italiana Basket) sono Vittorio Fiorentino, Anna Sassi, Manuela Marocchini e Pietro Giorgi. Le iscrizioni sono aperte tutto l'anno.

Info: www.fanobasket.it
Vittorio Fiorentino 320.4774404 -Responsabile Tecnico;
Anna Sassi 320.4774374 -Responsabile Progetto Scuola
Pietro Giorgi 333.8616099 -Istruttore Minibasket;
Francesco Mulazzani 339.4285581 -Istruttore

FINO A DOMENICA 25 NOVEMBRE

SOLO DA AUCHAN FANO

Speciale Sapori d'Autunno

€21,90 L. 42,404
FUNGI PORCINI FRESCI
al kg.

LINEA URBANI TARTUFI
SCONTO DEL 10%
SU TUTTA LA LINEA

€18,50 L. 35,821
PECORINO DI FOSSA SANTA
CATERINA VALMETAURO
al kg.

APERTO TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI ALLA DOMENICA
APERTO TUTTE LE DOMENICHE orario continuato 9,00 - 22,00

FANO (PU) - Zona industriale Bellocchi Fano Sud - Tel. 0721/8581

Auchan
LA FORZA DELLA CONVENIENZA

Consulta delle Associazioni Saul Salucci è il nuovo presidente

Paolo Bonetti lascia il testimone a Saul Salucci. All'unanimità, il presidente dell'Orchestra Sinfonica Rossini è stato eletto nuovo presidente della Consulta delle Associazioni per il prossimo biennio, di cui già era vicepresidente. Nel suo impegno, Salucci sarà accompagnato da sei membri del consiglio direttivo: Alessandra Orsenigo del Circolo "Cattaneo", Vito Inserra dell'associazione "Libera.mente", Angelo Santinelli presidente del coro lirico "Mezio Agostini", Paola Gabrielli dell'associazione "Millevoci", Elda Tartaglia del Circolo "Bianchini" ed Enrico Tosi dell'"Argonauta". "In questi anni -fa sapere Paolo Bonetti- abbiamo gettato le basi. D'ora in poi occorrerà lavorare molto per far sì che

le associazioni siano sempre più attive nel nostro territorio. Ringrazio tutti i miei collaboratori e credo che la Consulta debba diventare sempre più l'organo di programmazione della vita culturale fanese". Apprezzamenti per il lavoro svolto anche da parte del Sindaco Stefano Aguzzi. "La Consulta delle Associazioni è importante per l'intero accrescimento culturale della nostra città. Inoltre, ora più che mai, c'è un vivo interesse del mondo dell'imprenditoria verso le associazioni e quanto organizzano". Grande l'impegno che attende il maestro Salucci che ha già le idee chiare su come procedere per il futuro. "Nel nostro territorio sono presenti ben sessantatre associazioni. Io credo che, per

prima cosa, occorra ascoltare le esigenze di tutti per elaborare una strategia comune. Inoltre, vorrei dividere l'operato della Consulta in due parti: un'attività interna rivolta principalmente agli iscritti ed una esterna, ovvero quello che la Consulta potrà effettuare rispetto alle politiche culturali della nostra città. Vorrei sottolineare, inoltre, l'importanza del direttivo che avrà il compito di stimolare iniziative a favore del nostro territorio. In questo senso, il 29 e 30 marzo prossimo abbiamo già in programma 'Fano Cultura', una due giorni, all'interno del Teatro della Fortuna, che darà la possibilità alle varie associazioni di conoscersi tra loro e di presentarsi alla cittadinanza.

■ "Scatta la natura", le più belle foto per il calendario 2008 Pronta la seconda edizione ispirata al Cantico delle Creature

Si è concluso con notevole successo il concorso fotografico "Scatta la natura" bandito nella scorsa primavera dall'associazione naturalistica Argonauta in occasione del quarantesimo anniversario della sua fondazione. Realizzato insieme all'associazione "Università dei Saperi", il concorso ha visto la partecipazione di 42 autori di età fino ai 35 anni; una giuria presieduta dal fotografo Paolo Talevi ha selezionato circa 150 immagini che sono state proiettate sabato 20 ottobre scorso al numeroso pubblico che ha riempito la sede recentemente rinnovata dell'associazione Argonauta.

Inoltre, con 12 di queste stampe è stato realizzato un calendario 2008 che sarà distribuito a partire dai prossimi giorni: immagini molto belle, anche dal punto di

vista tecnico, che riproducono aspetti naturali del territorio di Pesaro e Urbino nelle varie stagioni; il calendario è stato stampato su carta riciclata aderendo alla campagna mondiale "Scrittori ed editori per le foreste" promossa da Greenpeace.

Visti i risultati e cogliendo i suggerimenti nati da questa esperienza, è già stata predisposta la seconda edizione del concorso fotografico che sarà fatto, in collaborazione con varie associazioni; per il 2008 il tema, ispirato al Cantico delle Creature di San Francesco, sarà "Laudato si', mi Signore, per sor'Acqua, la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta."

A supporto di quanti vorranno partecipare al concorso, sono previste in primavera escursioni nel territorio provinciale guidate da naturalisti e fotografi esperti.

■ Successo di pubblico per le Giornate Europee del Patrimonio

In occasione delle "Giornate Europee del Patrimonio", organizzate nei giorni 29 e 30 settembre scorso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Ministero degli Esteri, c'è stata a Fano grande affluenza di pubblico al Museo Civico che ha aderito all'iniziativa: 422 persone hanno accolto l'invito dell'Amministrazione comunale e visitato le collezioni del palazzo Malatestiano, dimostrando forte interesse e apprezzamento per la preziosità delle opere d'arte in esso raccolte. La presenza di due partner d'eccezione come il Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano), e Autostrade per l'Italia hanno permesso una collaborazione fattiva all'organizzazione e allo svolgimento dell'evento.

novembre

- promozione **abbronzatura lettino € 7,00 - doccia € 5,00**
- **depilazione completa € 20,00**
- **trattamento + massaggio € 60,00 al bamboo o sfere cinesi (durata 2h)**

Via Flaminia, 70
61030 Lucrezia (Pu)

Sara 3397854999

dicembre

- **regala i nostri trattamenti pacchetti regalo**



MARACAIBO

centro estetico e abbronzatura

La Classe III A vince un soggiorno al Parco Nazionale della Sila La "Nutri" finalista del concorso nazionale "Uno spot per il parco"

La classe III A della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto comprensivo Nutri di Fano è risultata tra i finalisti del Concorso Nazionale "Uno spot per i Parchi" indetto da "Parchi & Parchi" con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare e del Ministero della Pubblica Istruzione per uno spot sulla natura, l'ambiente e il clima. Lo spot ideato e realizzato dagli alunni, dal

titolo "Fuochi", affronta la tematica del problema degli incendi nei boschi. Il montaggio del filmato è stato effettuato da Paolo Birri. Con questo lavoro la classe si è aggiudicata il premio di un soggiorno di una settimana, nel prossimo mese di novembre in Calabria in una struttura del Parco Nazionale della Sila.

Hanno condotto il progetto le insegnanti

Simonetta Fragassi e Leonella Benedetti, le stesse che hanno partecipato con successo nel mese di maggio al Concorso Nazionale "Marinando" per uno spot sul mondo del mare, ospiti per una settimana ad Ostuni con la classe II A.

Davvero una buona partenza della Scuola Media Nutri per quest'anno scolastico ed anche per il nuovo Dirigente professor Edoardo Urani.

Grande successo per il Fano International Film Festival Sul palco, tra gli ospiti, Enzo Iacchetti, Chiara Sani e Greg

Si è conclusa ieri alla presenza di Enzo Iacchetti, Chiara Sani e Greg la XIX edizione del Fano International Film Festival, che ora chiude le porte sorridente e intanto già pensa al prossimo anno, quando si festeggerà in gran stile il Ventennale della manifestazione. Tutte le serate hanno registrato una notevole affluenza di pubblico, proveniente da ogni parte d'Italia, e hanno visto alternarsi momenti di presentazione e premiazione delle opere a momenti di proiezione delle stesse. Teatro della Fortuna pieno nelle serate di lunedì, venerdì e soprattutto sabato, quando sono saliti sul palco prima Chiara Sani e Greg, per ritirare il premio come miglior attrice e miglior attore, poi Enzo Iacchetti e Simona Samarelli, attrice del suo corto "Pazza di te". La Sani in particolare ha ricevuto da parte dell'organizzazione del Festival una sorpresa che l'ha piacevolmente emozionata e commossa: la registrazione di un'intervista esclusiva per il Festival di Fano a Pupi Avati, che l'ha tenuta a battesimo nel mondo del cinema e con lei ha stretto una profonda

relazione di amicizia e stima. Avati si è complimentato per la vincita della sua pupilla e ha promesso che non appena ce ne sarà l'occasione le offrirà un ruolo da protagonista in un film scritto e diretto da lui. Emozionato e contento anche Claudio Gregori (Greg), che ha mostrato al pubblico una splendida interpretazione di un cliente scomodo e un po' psicopatico nel corto "Metodo" di Chiara Sani. Ricca di risate e applausi poi la premiazione di Enzo Iacchetti, che ha dichiarato scherzando: "Ora che mi avete dato questa Menzione, già al mio primo tentativo, mi sono gasato e oltre a fare lo scemo in tv lo farò anche al cinema". Sono quindi stati chiamati a ritirare i premi anche Michele Bia, giunto a Fano da Bari per il primo posto vinto con "Meridionali senza filtro", e i vincitori delle varie sezioni del Festival, dal digitale alla tesi di laurea al premio Agis e Mediateca delle Marche. Dunque una serata brillante che si è conclusa con la proiezione dei corti selezionati dalla giuria e un saluto da parte del Sindaco Stefano Aguzzi, che ha personalmente



Menzione Speciale a Enzo Iacchetti e Simona Samarelli.
Da sinistra: Enzo Iacchetti, Simona Samarelli, Fiorangelo Pucci e il Sindaco di Fano Stefano Aguzzi.



Premio Miglior Attore e Miglior Attrice a Greg e Chiara Sani.
Da sinistra: Claudio Gregori, Chiara Sani, Fiorangelo Pucci e il Sindaco Stefano Aguzzi.

premiato i vincitori. Sul palco anche il direttore artistico Fiorangelo Pucci, che si sta già rimboccando le maniche per organizzare la prossima edizione, la XX, per la quale prevede grandi ospiti ed anche grandi numeri.

Il Rotaract Club alla scoperta di Fanum Fortunae

Il Rotaract Club di Fano ha aperto l'anno sociale 2007-2008 con una interessante visita guidata ai resti dell'antica Fano. La presidente Lucia Ferri ha invitato l'archeologa Claudia Cardinali a guidare un numeroso gruppo di soci ed amici in un percorso tra i resti romani della nostra città. Tra i visitatori era presente il Presidente del Rotary club di Fano, Antimo Venturelli. Grazie alla disponibilità dell'Ufficio Cultura del Comune di Fano si è avuta l'opportunità di visitare importanti siti urbanistici della "Fanum Fortunae" dei primi secoli d.C. Molto interessante e curioso è stato scoprire due mosaici policromi con rappresentazione geometrica sotto l'attuale Teatro della Fortuna, in piazza XX settembre. Si suppone che i due pavimenti facessero parte di un edificio di civile abitazione di persone

abbienti in quanto disegni così ricchi e colorati generalmente erano commissionati da persone che appartenevano ad un cetto sociale facoltoso. Successivamente si sono potuti ammirare i resti dell'anfiteatro romano conservato sotto l'edificio ex Caserma Montevicchio, adiacente a corso Matteotti. L'anfiteatro rappresentava per la vita dei cittadini un importante luogo di incontri. L'archeologa ha illustrato agli interessati visitatori i luoghi in cui combattevano i gladiatori e venivano eseguite le condanne a morte. Infine ci si è recati alla porta romana, chiamata della "Mandria", dove si è ammirata la perfetta tecnica di costruzione, che ne ha reso possibile la conservazione fino ai nostri giorni. L'archeologa Cardinali ha illustrato il concetto urbanistico dei romani, ovvero una



Foto di gruppo del Rotaract Club di Fano

sorta di "scacchiera" geometrica e regolare, ma alla fine, anche lei non ha potuto sciogliere il dubbio: è stato l'architetto Vitruvio a progettare la città di Fano, oppure un seguace delle sue tecniche di progettazione? Le prossime attività del Rotaract Club di Fano riguarderanno non solo iniziative di carattere culturale ma si rivolgeranno anche all'ambito sociale, altro obiettivo basilare del Rotaract Club.



Iper bimbo[®]

Market

Alimentazione - Abbigliamento - Pre-Maman - Cosmesi - Giocattoli - Carrozine
Passeggini - Lettini - Sicurezza in casa - Sicurezza in auto - Articoli sanitari

baby gella



prodotti vari

**SCONTO
15 %**

mister BABY



prodotti vari

SCONTO 15 %

OFFERTA plasmon



biscotti 1080 gr € 5,39

omo carne 80x2 € 1,79

omo frutta 80x2 € 0,89

pastina € 1,38

david 500x2 € 1,93

formaggino classico € 1,79

+ materassino
per letto
e cuscino

Trio CAM

tutto a
€ 699,00



in omaggio

abbigliamento

SCONTO 10 %

OFFERTA valida fino ad esaurimento scorte



* Fino ad esaurimento scorte.
Le fotografie sono solo indicative.
I prezzi possono subire delle variazioni nel caso di eventuali
errori tipografici e modifiche alle leggi fiscali

la più grande catena di negozi per la Prima Infanzia

FANO (PU) - V.le C. Rossi, 14 (zona Ospedale) - Tel. 0721 820444



RENATO CLAUDIO MINARDI



MASSIMO SERI



FEDERICO SORCINELLI

Renato Claudio Minardi Margherita

BISOGNA RIDARE CREDIBILITÀ ALLA POLITICA. ECCO PERCHÉ È NATO IL PARTITO DEMOCRATICO.

Da tempo ormai i cittadini sono delusi dalla politica. Troppe promesse non mantenute; poca chiarezza nella gestione della cosa pubblica; privilegi; tempi troppo lunghi per varare le riforme; veti da parte delle forze politiche all'interno delle coalizioni, che rischiano di rendere impotenti i governi a decidere. I cittadini sono stanchi di questi atteggiamenti, tanto che l'adesione all'appello di Beppe Grillo è una concreta dimostrazione di questo malessere. Bisogna fare politica con la P maiuscola. Bisogna stare in mezzo alla gente per capirne le esigenze. Bisogna interpretare gli interessi dei cittadini e saperli tradurre velocemente in provvedimenti. Non è tollerabile che forze politiche, che ottengono risultati elettorali dello 0,5%, possano condizionare le scelte che una nazione intera attende da tempo. E' ora di tornare velocemente alla concretezza.

Non è con la demagogia che si risolvono i problemi, i cittadini si attendono risposte concrete. I due schieramenti, di centro destra e di centro sinistra, debbono mettersi intorno ad un tavolo e varare una riforma elettorale, che garantisca la stabilità dei governi individuando il premier, come nei comuni si individuano i sindaci, nelle province i presidenti e nelle regioni i governatori. Questa riforma va fatta sgomberando il campo dalle convenienze politiche del momento. Sbaglia Forza Italia a rifiutare il dialogo ed il confronto su questo tema, solo perché tenta di dare una spallata al governo Prodi. Se andassimo a votare con questa legge elettorale, il prossimo governo si troverebbe nelle stesse condizioni, con maggioranze risicate e quindi con il rischio di cadere ogni giorno in Parlamento.

Bisogna ridare credibilità alle istituzioni repubblicane. Ridurre i costi della politica significa tagliare seriamente, in fretta e senza tentennamenti i privilegi ingiustificati, laddove sono presenti, senza sacrificare la democrazia partecipata. E' proprio per cercare di ridare credibilità alla politica che è nato il Partito Democratico.

Non era mai successo, in Italia e neppure in Europa, che un grande partito nascesse in questo modo: dal basso e non dall'alto, e da una così vasta partecipazione popolare. Non era mai successo che un partito esprimesse il 50 per cento di presenza femminile. Un partito che nasce, non per scissione, come è successo spessissimo nel recente passato, ma un partito che nasce dalla confluenza di grandi storie politiche, culturali ed umane nell'interesse del Paese: un partito plurale. Il PD ha una grande ambizione: restituire dignità e autorevolezza alla politica. Vogliamo farlo attraverso la costruzione di un partito nuovo. Un partito che contrastando radicalmente le

patologie del passato sia costruito sulla base della partecipazione vera e della democrazia interna. Un partito aperto ma anche con una militanza e un radicamento nel territorio. Capace di rappresentare la ricchezza e la diversità che caratterizza il popolo italiano.

Il 14 ottobre a Fano hanno partecipato alle primarie, per la costituzione del Partito Democratico, 4.000 cittadini che ringraziamo di cuore.

4.000 cittadini che si sono messi in fila, hanno pagato un euro ed impiegato tempo prezioso per esprimere un voto che guarda al futuro. Questa numerosissima partecipazione dimostra che il PD a Fano nasce forte, autorevole e con l'obiettivo di dare a Fano, nel 2009, una guida di centro-sinistra all'altezza della città.

Massimo Seri SDI

I SOCIALISTI VERSO L'UNIFICAZIONE

L'anno corrente si sta rivelando molto importante per il futuro del movimento socialista in Italia. Sintetizziamo le tappe di un percorso che ha dato entusiasmo e forti motivazioni a chi ha mantenuto, con l'adesione ad una delle formazioni che si richiamavano chiaramente all'esperienza socialista, le condizioni per ritrovare gli spazi di lavoro comune ed una effettiva unità. Prima tappa: le decisioni del Congresso nazionale di Fiumi dello Sdi e del Congresso nazionale di Rimini dei Socialisti Italiani. A queste risoluzioni è poi seguita quella operata dalla formazione "nuovi Psi" di Gianni De Michelis. Nelle assisi ricordate è stata sancita la scelta di dire "no" alle sabbie mobili del Partito Democratico, per dare vita, invece, ad una "Costituente" delle formazioni socialiste da riunire e vivificare, sotto la sigla gloriosa del Socialismo italiano. Seconda tappa: il 14 luglio a Roma è nata la "Costituente" Socialista, alla presenza di militanti e simpatizzanti, di dirigenti e parlamentari, di tanti giovani e di esponenti di altre formazioni interessati alla proposta, per giungere alla costruzione di una forza aperta al contributo ed alla partecipazione dei riformatori liberali e laici e dei riformisti ambientalisti. E così, garantendo la presenza di una formazione socialista in Italia, dopo le intenzioni espresse da Ds e Margherita, si è anche dato un apporto peculiare alla semplificazione del panorama politico. Terza tappa: sempre a Roma, nei giorni del 5 e 6 ottobre scorso, si è svolta la Conferenza programmatica dei socialisti della "Costituente", giustamente definita "Le primarie delle idee". I socialisti sono, infatti, convinti che, per lavorare insieme e con i potenziali alleati, è essenziale individuare temi e programmi concreti, facendo l'esatto contrario di chi, con vocazioni maggioritarie, procede alle aggregazioni partendo dai livelli di responsabilità e dagli equilibri di componenti. Al termine della Conferenza è stato proposto il nuovo simbolo

(la rosa del Socialismo europeo) e la sigla del futuro Partito Socialista (che non poteva non fare riferimento nel nome a un'esperienza organizzata che nel nostro Paese ha ben 115 anni di vita). Le adesioni che si potranno manifestare, dunque, per partecipare al primo congresso nazionale socialista, saranno per una formazione politica italiana di una grande famiglia europea ed internazionale. Il riferimento va alla socialdemocrazia, che è la principale forza riformista in Europa. Per quanto riguarda Fano, sappiamo, dalle iniziative assunte e dalle dichiarazioni ufficiali, che, fra coloro che sono pronti ad accompagnare questa convergenza generale ci sono tanti iscritti, dirigenti ed amministratori socialisti. E' stato così raccolto un caldo appello, per studiare insieme i passaggi politici conseguenti e per realizzare nella nostra Città la tanto auspicata unificazione, pure tenendo conto delle differenti scelte politiche locali operate anni fa. Il gruppo consiliare socialista che mi vede impegnato in sede comunale, in naturale connessione con la locale Sezione intitolata al grande socialista Andrea Costa (anch'essa con più di un secolo di vita), potrà operare con le possibili convergenze politiche e di elaborazione programmatica dei socialisti della "Costituente", guardando avanti in vista dei futuri traguardi.

Federico Sorcinelli

AN

LA CASERMA E IL CAMPO DI AVIAZIONE

L'Amministrazione Comunale sta procedendo velocemente verso l'acquisizione dell'ex Caserma Paolini e dell'area dell'ex campo d'aviazione da adibire a parco.

Sono due iniziative importanti per la città, due autentici fiori all'occhiello per l'attuale Maggioranza.

In questo modo verranno restituite all'uso della città due strutture di importanza fondamentale: per quanto riguarda il terreno dell'ex campo di aviazione si prevede un affitto a lungo termine, mentre per l'ex caserma sarà necessario procedere all'acquisto vero e proprio. I due diversi strumenti di acquisizione hanno una loro precisa ragion d'essere: nel caso dell'ex caserma infatti, per restituirla alla città, saranno necessari investimenti sicuramente superiori ai 20/25 milioni di euro: come sarebbe possibile per il Comune spendere una cifra simile su un immobile in locazione.....?????

Diverso è il discorso per l'ex campo d'aviazione: gli investimenti sarebbero molto più modesti e sarebbe pertanto più facile parlarli a termine anche senza averne la proprietà.

Il fatto che per acquisire la ex caserma si debba ricorrere ad una Società di Trasformazione Urbana, con partecipazione minoritaria di privati, (da acquisire attraverso pubblico concorso), non ci scandalizza: è evidente che per portare a termine un'operazione che tra acquisto e



DAVIDE DEL VECCHIO



CARLO DE MARCHI

ristrutturazione si aggirerà probabilmente tra i 40 e i 50 milioni di euro, le finanze del Comune di Fano non sono sufficienti.

E' chiaro che poi si dovrà discutere pubblicamente della destinazione da dare alla Caserma, ma ci sembra che l'idea fin qui portata avanti dalla Amministrazione, di farci una cittadella dei servizi, trasferendoci gli Uffici Comunali, l'Università, il Tribunale, ecc. , sia valida.

Come pure si dovrà discutere degli immobili di proprietà pubblica da conferire nella STU per patrimonializzarla (almeno il 51% delle quote della STU dovranno essere in mano al Comune e se i privati dovranno portare i soldi per l'acquisto dell'ex Caserma il Comune dovrà conferire beni immobili per un valore superiore) e della loro successiva destinazione, ma ci sembra che le ipotesi fin qui avanzate abbiano una loro logica.

Insomma alla fine verrà realizzato il Parco del Campo d'Aviazione, (come abbiamo sempre promesso) e verranno restituiti alla città sia l'ex Caserma, che alcuni immobili attualmente in mano pubblica, ma non fruibili perché bisognosi di costose ristrutturazioni che il Comune non può permettersi.

Si sta seguendo in un certo modo la strada già sperimentata con la permuta del Palazzo S. Michele alla Fondazione Carifano, che lo sta ristrutturando e a breve lo restituirà all'uso della città.

Ci sembra insomma una iniziativa valida: i particolari sono ancora da chiarire e da definire, anche attraverso un dibattito che coinvolga tutta la città; però quelle associazioni e quelle forze politiche che, per partito preso, hanno già cominciato a fare le barricate, hanno perso l'ennesimo treno.

Non riusciranno a farlo perdere alla città.....

Davide Del Vecchio
UDC

DEL VECCHIO RINGRAZIA L'ASSESSORE UGUCCIONI

Quando verrà pubblicato questo articolo probabilmente sarà già attiva la Fondazione "Fano Solidale" ed il nuovo C.d.A. avrà definito i modi per farsi conoscere dai cittadini e per coinvolgerli nei progetti.

Non spetta a noi, alla politica, entrare nel merito delle singole scelte che la Fondazione vorrà fare, mentre alla politica spetta il compito di farsi promotrice di un cambiamento in questa Città e di rendere comprensibili e partecipate queste scelte culturali e politiche.

Vale quindi la pena di fare un passo indietro, anzi due. Quando questa maggioranza si insediò l'opposizione, ed i DS in modo particolare, ribadivano quotidianamente le loro "preoccupazioni" per minori investimenti nel sociale, ipotizzando scenari catastrofici. Dal 2004 ad oggi non solo abbiamo dimostrato l'infondatezza di tali delegittimazioni, ma abbiamo messo a nudo come un sistema basato

sulla gestione dei servizi da parte degli enti locali diverrà, nel tempo, economicamente insostenibile e socialmente inaccettabile. Abbiamo creduto e continuiamo a credere nel motto "più società, meno Stato". Per questo nel bilancio di quest'anno, tra le critiche della minoranza, questa Amministrazione ha inserito la somma di 1.200.000 euro, derivanti dall'alienazione del patrimonio, per finanziare l'attività della Fondazione "Fano Solidale", volta a sostenere i progetti del Volontariato, delle Associazioni, dei Circoli degli Anziani e di tutti coloro che in questa città stanno svolgendo un'opera straordinaria verso il prossimo. Ora, finalmente, abbiamo messo a disposizione i primi 500.000 euro, senza nulla togliere dal bilancio dei Servizi Sociali.

Abbiamo cioè voluto riconoscere il ruolo insostituibile del cosiddetto Terzo Settore. Non fu un caso che l'Assessorato ebbe la delega ai Servizi Sociali e Politiche della Solidarietà. Il compito della Fondazione dovrà essere quello di sostenere l'attività di quanti si spendono per migliorare la nostra comunità, mentre l'Assessorato e l'Ambito Territoriale (se e quando finalmente la Regione varerà il Piano Sociale Regionale) dovranno sempre più mirare ad uscire dalle gestioni dei servizi per sovrintendere, controllare, programmare, progettare, indirizzare l'attività delle associazioni e mettere a disposizione le professionalità per far crescere la comunità, responsabilizzando cittadini ed imprese.

Per quanto è stato fatto in questi tre anni mi corre l'obbligo di un plauso all'Assessore Uguccioni nonché un ringraziamento speciale per il modo con il quale sono state affrontate questioni che ora sembrano lontane nel tempo e che solo accenno quali: "Rom", Itaca, la casa di riposo di San Lazzaro e quella di via Ferrari a Marotta per citarne solo alcune. Ricordando queste tematiche viene quasi naturale chiedersi cosa sarebbe successo se ci fosse stata, e non solo su questi argomenti, un'Amministrazione diversa dalla Giunta Aguzzi. Da ultimo vorrei sottolineare lo stile che ha caratterizzato il nostro partito, nonché la disponibilità a lasciar spazio ad una nuova classe dirigente. In questo periodo, più che mai, occorre essere da esempio e coerenti. Su questo non contiamo di avere solo un apprezzamento o un voto, ma la vostra partecipazione per cercare di cambiare assieme questa città e questa società.

Carlo De Marchi
Bene Comune
SICUREZZA E VIVIBILITA'

Il tema della sicurezza si coniuga pienamente con la vivibilità della città. Non dobbiamo aver paura di affrontare l'argomento perché la sicurezza è lo spazio all'interno del quale si costruiscono le relazioni e si sviluppa la solidarietà e la partecipazione attiva dei cittadini. Purtroppo dobbiamo constatare che spesso è

stato incentivato nei nostri territori uno sviluppo economico che non crea, ma distrugge il tessuto sociale.

Il senso dell'insicurezza diffuso nasce dal fatto che le persone sono sempre più sole, non hanno legami significativi con gli altri abitanti, tutto al contrario con lo stile di vita della convivenza nei nostri piccoli centri del territorio marchigiano.

Senza sicurezza non c'è senso di appartenenza, non si sostiene la comunità, perché al contrario nasce la paura che costruisce muri tra le persone. Sicurezza si deve coniugare con la legalità che deve però valere per tutti. La sicurezza e la legalità o è di tutti o di nessuno.

Non è solo di un territorio: il centro storico, con l'effetto di spostare i problemi nelle periferie; non di un solo gruppo di cittadini i così detti benestanti.

Se la sicurezza non è di tutti, allora finisce per essere contro qualcuno. La sicurezza che lo Stato deve garantire, non deve essere solo fisica del cittadino indifeso, ma anche sociale del minore maltrattato, del lavoratore soggetto alla pratica del caporalato, della straniera ridotta a lavorare nei marciapiedi.

Stiamo attenti che la povertà non diventi reato; potremmo quindi sostenere che c'è una sicurezza dei poveri da tutelare.

Ben vengano tutte le azioni che hanno come obiettivo la legalità, del rispetto delle regole e del territorio. Ma non ci si deve limitare solamente alle azioni di polizia e di ordine pubblico.

Si investa su progetti di inclusione specifici e mirati. Si ascoltino e si responsabilizzino i cittadini, si coinvolgano le associazioni di volontariato, del terzo settore, le comunità di quartiere, le parrocchie.

Questo deve essere contenuto nel pacchetto sicurezza dei nostri Comuni: la cura del territorio e delle persone è la migliore garanzia per la sicurezza di tutti i cittadini.

Serve un nuovo patto che mette al primo punto il benessere e la sicurezza delle persone, che richiede una nuova politica locale, fatta di partecipazione dei cittadini e dell'integrazione delle politiche economiche, urbanistiche, ambientali, sociali e sanitarie del lavoro, dell'istruzione.

Dobbiamo investire di più sulla sicurezza che nasce dalla costruzione delle relazioni personali e sociali che diano un senso all'abitare, al condividere, al partecipare.

Non partiamo da zero nella nostra città, in questi anni è cresciuta una cultura promossa da basso fatta di tanti cittadini che si sono "rimboccati le maniche" e hanno promosso tante iniziative di buone prassi che fanno sì che la pianta della convivenza, dello star bene assieme, cresca florida e sana.

Stiamo parlando di attività che occorre fare conoscere, sostenere e valorizzare; la voglia di salvaguardare la comunità contro i conflitti, contro le paure quotidiane deve essere ripensata e riproposta nell'agenda politica dei nostri



ROSETTA FULVI



GIOVANNI MAIORANO

tempi.

Utilizzare il grande patrimonio della rete per rigenerare i legami fragili e logori, o forse già spezzati,

trovare nuovi modi per dare un senso nuovo al convivere con altra "gente" venuta perché nella nostra città si vive bene e c'è lavoro. Che ne sarebbe della città senza questo grande capitale sociale che continuamente e da capo ritesse legami, reti di solidarietà.

Rosetta Fulvi

DS

ERRARE È UMANO

PERSEVERARE È DIABOLICO

La Fondazione Anziani Sereni, progetto di punta della giunta Aguzzi e dell'Assessorato alle Politiche Sociali, è stata un vero e proprio fallimento! A dimostrazione di questo basta ricordare i risultati non ottenuti, le risorse messe a disposizione dall'amministrazione comunale che dovevano raddoppiare e invece sono svanite nel vento, le dimissioni in blocco dell'intero Consiglio d'Amministrazione, ecc.. Ma la cosa più grave è che non vi è un solo cittadino fanese che può dire di aver beneficiato dell'attività della Fondazione stessa. Addirittura alcune iniziative attribuite alla Fondazione Anziani Sereni sono state, in realtà, portate avanti da chi le organizzava anche negli anni precedenti. E dire che la Fondazione era stata presentata come l'intuizione del secolo, quella che avrebbe portato, grazie ai lasciti delle persone anziane e dei privati, tante risorse economiche con cui l'amministrazione di destra avrebbe risolto il problema della spesa dei servizi sociali. Bugie, come quelle raccontate in campagna elettorale!

In questi tre anni i servizi sociali, nonostante l'impegno e la professionalità degli operatori, hanno purtroppo perso immagine e capacità progettuale. Anche in questo settore Fano ha perso il ruolo di laboratorio d'esperienze che negli anni passati erano riconosciute sia a livello regionale sia nazionale, nonché di punto di riferimento dei Comuni della vallata del Metauro e del Cesano.

Invece di riparare gli errori la giunta Aguzzi ha fatto l'ultima pensata: cambia nome alla Fondazione che da "Anziani Sereni" diventa "Fano Solidale" per nascondere il fallimento. Cambia la maschera ma purtroppo i guai restano: si persegue su un modello che non appartiene alla storia della nostra città, che mira a privatizzare la gestione dei servizi sociali, che vuole applicare le regole del mercato ad attività che nulla hanno a che vedere con la mera competizione.

Un aspetto importante è quello della discrezionalità ovvero delle regole e dell'accesso alla disponibilità economica della Fondazione: l'amministrazione comunale deve rendere sempre conto ai cittadini dei criteri che utilizza nella gestione delle risorse (attraverso i regolamenti e il controllo del consiglio comunale

e degli organismi preposti). La Fondazione Fano Solidale, che riceve dall'amministrazione ben 500.000,00, nelle modalità e nella scelta delle iniziative da sostenere a chi renderà conto? E soprattutto l'idea del "prestito" come si coniuga con quelle realtà che non hanno fini di lucro come ad esempio i centri degli anziani e le tante associazioni di volontariato di cui è ricca la nostra città? Dovranno indebitarsi per eseguire dei lavori, magari urgenti, nel proprio club? Continuare in quest'esperienza significa voler azzerare la cultura sociale della nostra città, significa ammettere di non voler investire risorse economiche nella sicurezza e protezione sociale. Le vicende politiche delle ultime settimane suggeriscono anche un'altra triste lettura: che tutto questo stravolgimento, che influenzerà la negativamente la vita sociale della nostra città, è dovuto al fatto che la giunta Aguzzi ha utilizzato il sociale per risolvere le proprie beghe interne. L'UDC aveva bisogno di maggior visibilità ed ha chiesto di essere rafforzato nella giunta: niente di più facile! Arriva un assessore nuovo (siamo arrivati a dieci) e per quello uscente si ricava il ruolo di Presidente della Fondazione Fano Solidale, quella che, di fatto, gestirà i servizi sociali.

Una cosa è certa: i problemi dei cittadini, le emergenze che ogni giorno gli operatori devono seguire, la complessità di una città che sta cambiando e che conta sempre più persone sotto la soglia della povertà non sono il primo pensiero della giunta Aguzzi. E di questo sono veramente preoccupata.

Giovanni Maiorano

Indipendente

E' NATA OFFICINA 2007

Venerdì 5 ottobre, presso la Pontificia Università di San Tommaso D'Aquino a Roma, ho preso parte alla nascita di "Officina 2007 - in movimento per una buona politica", l'Associazione presieduta da Savino Pezzotta (www.officina2007.it). Un'associazione, dunque, e non un ennesimo partito. Officina 2007, che mi vede nel suo Consiglio Direttivo, vuole essere un movimento d'iniziativa politica e di proposta culturale, laico e d'ispirazione cristiana, radicato sul territorio. Vuole essere un laboratorio dove laici e cattolici possano muoversi per intercettare la forte domanda di buona politica che sale dal basso assicurando una forte presenza sulla scena politica e sociale di persone che in forme diverse da quelle tradizionali hanno come obiettivo la costruzione del "bene comune". Si è molto parlato in queste ultime settimane di crisi della politica, di Beppe Grillo che conquista le piazze concentrando su di sé il dibattito politico e di libri come "La Casta" che vendono milioni di copie. Tutto questo ci pone delle domande a cui vorremmo cercare di dare delle risposte senza cadere nei moralismi, negli anatemi o nell'indifferenza. Non possiamo pensare che quanto sta avvenendo sia qualcosa

di passeggero e che una volta passata la buriana tutto ritornerà come prima. Siamo convinti che ci sia qualcosa di più profondo, qualcosa che attraversa la nostra società e che la fa scricchiolare di fronte a reali problemi di carattere economico e sociale come purtroppo ci confermano i recenti dati diffusi dall'Istat sulla povertà e le difficoltà delle famiglie. Di fronte a tutto ciò, c'è chi pensa che basti creare nuovi soggetti politici per ristabilire un sereno rapporto tra cittadini, rappresentanze e istituzioni. Non ci si rende conto che ad essere in crisi non è solo la politica, ma il significato profondo del fare politica. Chi è attento al "sentire" delle persone capisce che forse si è andati oltre la disaffezione e l'antipolitica; l'impressione è che stia avanzando l'insignificanza della politica intesa come attenzione, cura, partecipazione alla vita comune, come interesse generale per la polis. In una situazione come questa, l'affacciarsi attorno al consolidamento o alla costruzione dall'alto di leadership o l'alimentare la voglia della rivincita come se il confronto e la dialettica possano essere ridotti a logiche da stadio, non fanno altro che alimentare tifoserie e indebolire le modalità di coinvolgimento. Per uscire dalla situazione in cui siamo precipitati, occorre innanzitutto recuperare il senso profondo del fare politica ed è proprio su questo terreno che una risorsa cattolica può entrare in campo. Una risorsa che non deve presentarsi come chiusa in sé stessa, ma aperta all'apporto ed al contributo dei laici. Tutto questo è possibile se si riesce ad arrestare la crisi di rappresentanza che rischia di incrinare il ruolo e la funzione delle istituzioni democratiche e se si ricostruisce una politica diffusa e una passione civile. Siamo convinti che anche in un sistema bipolare siano possibili ed utili forme di partecipazione più libere e aperte in grado di far crescere dal basso una domanda di politica dando peso ed autonomia alla dimensione territoriale. Per questo, Officina 2007 si propone di intervenire nel dibattito politico, anche locale, con proposte, mobilitazioni, campagne per ravvivare il pensiero politico e favorire la partecipazione, in particolare dei giovani. L'Associazione vuole stimolare il fiorire di idee e di proposte sui temi decisivi della convivenza civile ed intende promuovere riflessioni e azioni che stimolino la politica a rinnovarsi e ad innovare. La nostra volontà è quella di affermare una presenza di cattolici in politica che non guardi al passato con nostalgia, ma che tenga conto di cosa è cambiato nel mondo cattolico e nelle forme e nei modi di partecipazione dei cattolici alla vita politica valutando come innovare senza disperdere. Officina 2007 non appoggerà a priori, né partiti di destra né di sinistra, ma sosterrà, anche a livello locale, chi saprà meglio interpretare i valori del cattolicesimo democratico e popolare. Per avere informazioni e per aderire all'Associazione, potete contattarmi direttamente all'indirizzo di posta elettronica: giomai@libero.it.

CARABINIERI

Pronto intervento 112
Centralino 0721.814700

POLIZIA

Pronto intervento 113
Polizia Stradale 0721.863.891
Polizia Autostradale 0721.863891

CORPO FORESTALE DELLO STATO

Pronto intervento 1515

SOCCORSO IN MARE 1530

VIGILI DEL FUOCO

Pronto intervento 115

POLIZIA MUNICIPALE

Pronto intervento 0721.803829
Centrale Operativa 0721.887715
Numero Verde 800.094.141

SOCCORSO ACI 116

EMERGENZA SANITARIA

Potes 118
Ospedale Santa Croce
Centralino 0721.8821
Guardia medica 0721.882261

ASET

Numero verde
Emergenze 800550078
Centralino 0721.83391
Centro Raccolta Differenziata
Servizio ingombranti 0721 802 518
Ufficio clienti gas, acquedotto,
depurazione, fognatura 0721 81481

DIFENSORE CIVICO

Avvocato Paolo Reginelli
Numero diretto 0721.887341
E-mail: difensore.civico@comune.fano.ps.it
Segreteria 0721/887343

CIRCOSCRIZIONI

I Circonscrizione

Presidente Vincenzina Turiani
Segreteria 0721.887.365
Sede 0721.830246

II Circonscrizione

Presidente Alberto Santarelli
Segreteria 0721.887362
Sede 0721.866940

III Circonscrizione

Presidente Dino Droghetti
Segreteria 0721.887361
Sede 0721.806759

IV Circonscrizione

Presidente Francesco Aiudi
Segreteria 0721.887363
Sede 0721.885770

V Circonscrizione

Presidente Walter Giangolini
Segreteria 0721.887360
Sede 0721.850866

VI Circonscrizione

Presidente Bruno Tranquilli
Segreteria 0721.887366
Sede 0721.96653

ASSESSORATO ALLA CULTURA:

Ufficio Cultura
Via Arco d'Augusto, 53/b 0721.887412-
413/401/438
Assessore Stefano Aguzzi
Segreteria 0721.887413
Dirigente Claudio Giardini
Telefono 0721.887412
E-mail: claudio.giardini@comune.fano.ps.it

MUSEO ARCHEOLOGICO E PINACOTECA DEL PALAZZO MALATESTIANO DI FANO

Piazza XX Settembre, 4-61032 Fano
Telefono 0721.839098-
828362
Fax 0721.830040

Orario invernale

Dal 15 settembre al 31 dicembre
Dall'1 gennaio al 15 giugno
Martedì, giovedì e sabato
8.30-13.30/15.00-18.00
Mercoledì e venerdì
8.30-13.30
Domenica
10.00-13.00/16.00-19.00
Lunedì chiuso

BIBLIOTECA COMUNALE FEDERICIANA

Via Castracane, 1-61032 Fano
Direzione 0721.887474
Servizio prestiti e reference 0721.887473
Fax 0721.887470
Orario Biblioteca
Lunedì-venerdì 8.30-12.30/
14.00-19.00
Sabato 8.30-12.30

Sezione Ragazzi 0721.887475

Orario
Martedì-venerdì 15.00-18.30
Sabato 9.30-12.30

Sezione Cinema 0721.887476

Orario
Martedì e giovedì 15.30-18.30
Mercoledì e venerdì 9.00-12.00
Sabato 9.00-12.00
Lunedì chiuso
E-mail: biblioteca@federiciana.it

CENTRO DOCUMENTAZIONE DONNA

Corso Matteotti, 66 -61032 Fano
Telefono 0721.887378
Fax 0721.825181
Orari
Lunedì 9.30-12.30
Martedì 15.30-18.00
Giovedì 15.30-18.00
Sabato 10.00-12.00

CITTÀ DEI BAMBINI

Telefono 0721.887374
Fax 0721.803273

TEATRO DELLA FORTUNA

Direzione e Uffici
Via Arco d'Augusto 53/b-61032 Fano
Telefono 0721 887412-3
Fax 0721 825181
Sito: www.comune.fano.ps.it/cultura
E-mail: uffici.teatro@comune.fano.ps.it

Info e botteghino

Piazza XX Settembre 61032 Fano
Telefono 0721 800750
Fax 0721 827443
E-mail: botteghino.teatro@comune.fano.ps.it
Orario di apertura
Tutti i giorni esclusi i festivi 17.00-19.00
Nei giorni di spettacolo 10.00-12.00 e
dalle 17.00 in poi
La domenica di spettacolo 10.00 - 12.00 e
dalle 15.00 in poi

CASA ARCHILEI

Via Ugo Bassi, 6- 61032 Fano
Telefono e fax 0721.805211
Sito: www.archilei.it
E-mail: archilei@mobilia.it

SERVIZIO VERDE PUBBLICO

Via Rainerio, 6- 61032 Fano
Telefono 0721.887590
Fax 0721.887289

SERVIZIO VETERINARI

Asl 3 0721.882570-
882576

MOBILITA' URBANA

Permessi ZTL 0721.887211
Passi Carrabili 0721.887410
Inquinamento acustico 0721.887553
Inquinamento atmosferico 0721.881556
Segnaletica 0721.887524

STATO CIVILE-LEVA MILITARE-SERVIZI CIMITERIALI-ANAGRAFE

Ufficio Stato Civile 0721.887231 -
232 - 336
Archivio Stato Civile 0721/887743
Ufficio Leva 0721/887427
Ufficio Polizia Mortuaria 0721/887247
Cimitero Urbano 0721/803343
Cimitero dell'Ulivo 0721/829530
Cimitero Bellocchi 0721/864217
Ufficio Certificati 0721/887234
Ufficio Carte d'identità 0721/887213
Ufficio Atti Notori 0721/887234
Ufficio pratiche immigratorie 0721/887233

ASSESSORATO AL TURISMO:

Ufficio Turismo
Via Cesare Battisti, 10 0721.887614
Assessore Francesco Cavalieri
Direttore 0721.887312
Fax 0721.820337
Dirigente Francesco Giovanelli
Telefono 0721.887202
E-mail: info@turismofano.com
www.turismofano.com

UFFICI TURISTICI

IAT (Informazioni e Accoglienza Turistica)
0721.803534
Associazioni Albergatori 0721.827376
AssHotel 0721.828310
Guardia Medica Turistica 0721.806403

FARMACIE

Bacilli Via San Lazzaro, 18/d 0721.803660
Centrale Corso Matteotti, 143 0721.803452
Comunale Via Sant'Eusebio, 12 0721.866900
Damiani Via Girardengo, 2 0721.885201
Del Porto Rossi Via Gandiglio, 4/a 0721.803516
F.lli Ercolani Via Togliatti, 3 0721.863914
Gamba Piazza Unità d'Italia, 1 0721.865345
Moscioni & Cantarini
Via Flaminia, 232 0721.850888
Pierini Via Gabrielli, 13 0721.830102
Rinaldi Via Negusanti, 9 0721.803243
S. Elena Via Arco d'Augusto, 52 0721.801307
Vannucci Piazza Costanzi, 23 0721.803724

POSTA

Sede Centrale (Uff. Cambio)
Via Garibaldi, 59 0721.83791
Succursale 1
Via Puccini, 24 0721.808877
Succursale 2
Via Gabrielli, 2 0721.804373
Succursale 3 (Uff. Cambio)
Via D. Alighieri 0721.802464
Succursale 4
Viale Guarnieri, 16 0721.862755

FERROVIE DELLO STATO

Fano Stazione 0721.803627
Numero verde per
informazioni orari treni 848.888.088

TAXI

Stazione 0721.803910
Via Paoli 0721.801411



edilmix

SINCERT



edilmix srl

Info: tel. 0721 862405 - www.edilmix.it



VIVERE FANO IN CENTRO

Ultimi appartamenti Residence "Bignonia" - Via Gabrielli - Fano

Prestito FotoEnergia

**Carifano finanzia l'acquisto di un impianto fotovoltaico.
Rispetto dell'ambiente e utilizzo di fonti alternative:
costruisci un futuro pulito per i tuoi figli e risparmi sulla bolletta.**



CARIFANO
CASSA DI RISPARMIO DI FANO S.P.A.